Design and testing new VET frameworks for the transfer and recognition of organic livestock management skills in Europe

Lifelong Learning Programme

PROGETTO

PORTFOLIO PER LA VALUTAZIONE ED IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE

Le esperienze nazionali

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Progetto	Definire e sperimentare nuove competenze e capacità professionali per lo sviluppo ed il riconoscimento delle attività manageriali nel settore degli allevamenti biologici in Europa
Work package	WP 7 - SYSTEM FOR TRAINING PROGRAMME VALIDATION
Autore/i	ENFAP Toscana & ERIFO
Tipo docuemento	Portfolio
Prodotto N°	D 28
Status:	Ufficiale
Nome file	WP7_D28_Evaluation and Validation Portfolio_IT

Project n. 539213-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Indice

Introduzione

I. Obiettivi generali e specifici p.2
II. Contesto e partecipanti p.3
III. Struttura p.5

1. Le esperienze PILOTA e il processo di valutazione

A. Italia p.7
B. Germania p.17
C. Estonia p.23
D. Grecia p.25

2. Le esperienze LABORATORIALI e il processo di valutazione

A. Spagna p.30
B. Polonia p.42

Conclusioni

- Risultati principali p.49
- Raccomandazioni p.50

Allegati *p.51*

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

INTRODUZIONE

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

I. Obiettivi generali e specifici

Il presente portfolio ha l'obiettivo di fornire la metodologia e gli strumenti per il riconoscimento e la validazione degli apprendimenti ottenuti grazie ai progetti PILOTA e LABORATORIALI previsti dal progetto LivOrg. Tali strumenti includono anche la sostenibilità futura del progetto, in modo tale da supportare prassi di apprendimento permanente, mobilità degli studenti europei e flessibilità dei percorsi di apprendimento che conducono all'ottenimento di qualifiche. Le qualifiche si basano su definizioni e concetti chiave sperimentati nel progetto e su una serie di indicatori utilizzati per la misurazione di ogni abilità trasferibile, e verranno validate al fine di garantire la graduale applicazione dell'intero processo alle qualifiche IFP. Il concetto centrale del progetto è che i risultati di apprendimento possano essere utilizzati per definire i descrittori delle qualifiche, per definire le qualifiche stesse , per la progettazione dei piani di studio e per guidare la valutazione sulla base delle conoscenze, competenze e abilità espresse. I risultati di apprendimento sono stabiliti in linea con i livelli del Quadro europeo delle qualifiche (EQF) , con i descrittori del livello per ogni livello. Per implementare ECVET, è necessario che le qualifiche siano descritte utilizzando i risultati di apprendimento, in modo da essere in grado di mettere in relazione i risultati delle esperienze di apprendimento valutate con la metodologia utilizzata. Inoltre, il Portfolio è integrato da test e prove semplici da compilare e correggere con i risultati ed è corredato di una metodologia per la corretta validazione dei risultati dell'apprendimento per ogni abilità trasferibile, e della valutazione del progresso individuale di ogni allievo per ciascuna di essa. Il Portfolio dovrebbe contribuire a creare un sistema europeo di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso un percorso di apprendimento informale e non formale, e fornire una base per la validazione e il riconoscimento dei risultati di apprendimento e quindi per il trasferimento dei crediti.
In conclusione, l'attuale Portfolio prova ad agevolare le istituzioni competenti che identificano ciò che gli studenti hanno già raggiunto rispetto alla soglia minima prevista per il rilascio di una qualifica.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

II. Contesto e partecipanti

I corsi di formazione professionale pilota VET sono considerati attività a valenza sociale ed educativa, e hanno il fine di integrare le competenze raggiunte con un approccio multiculturale e inclusivo. Ogni partner del progetto LivOrg condivide la progettazione dell'Unità formativa sviluppata per il Curriculum e eroga una formazione professionale tramite un corso PILOTA (80 h), come descritto a seguire:

1. Gestione sanitaria dell'animale nelle produzioni biologiche (profilassi nella zootecnia biologica; trattamenti veterinari in zootecnia biologica)
2. La produzione biologica da bestiame (mangimi e alimentazione; custodia del bestiame)
3. Certificazione di filiera alimentare biologica (Standard; Regole; Regolamento)
4. Gestione della sicurezza in attività di zootecnia biologica (Regolamento; strumenti)

E' importante sottolineare che i laboratori intergenerazionali, sono stati condotti da insegnanti scelti per l'attività svolta nel campo specifico, assegnandogli le parti interessate, e a professionisti esterni che hanno partecipato attivamente alle attività di consulenza e di laboratorio. I Laboratori sono stati articolati in tre fasi di circa 10h + 20h + 50h, coinvolgendo partecipanti di minoranze etniche in attività di progettazione e in attività pratiche, sia utilizzando incubatori di impresa e ambienti in cui si pratica l'agricoltura biologica, sia utilizzando gli ambienti didattici per migliorare anche le competenze trasversali, i metodi e le tecniche per convertire le loro aziende agricole convenzionali in aziende agricole dedite all'agricoltura biologica. E' stata anche approfondita la parte di consulenza mirata, in cui gli agricoltori hanno l'opportunità di migliorare le proprie capacità imprenditoriali nel settore del biologico.

Le unità formative previste nei laboratori sono:

1. Il piano di business per il set-up e l'ulteriore sviluppo dell'azienda agricola biologica

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

2. Abilità manageriali e spirito imprenditoriale nell'ambiente interculturale dell'agricoltura biologica.

La progettazione delle unità formative ha necessitato della formulazione chiara di obiettivi formativi (LOs) per i corsi di formazione professionale VET. Tale spostamento dell'accento è un fattore importante, e può determinare il successo delle attività del corso pilota, dei laboratori (LAB) e il collegamento di tutto ciò al sistema EQF. Attraverso l'approccio flessibile del blended learning, che valorizza anche l'apprendimento derivante dall'esperienza di lavoro degli incubatori d'impresa, il progetto LIVORG è destinato a facilitare esperienze di apprendimento interattivo. Questi metodi creano un ambiente di apprendimento integrato e maggiormente interessante per formatori e discenti, migliorando i risultati stessi dell'apprendimento. Promuovere e sperimentare la modalità blended e flessibile con metodi di apprendimento innovativi, significa riuscire a progettare un approccio che prende in esame le relazioni tra le varie e flessibili opportunità di apprendimento, al fine di ottimizzare l'impegno e l'equivalenza degli apprendimenti, in modo tale che il risultato sia indipendentemente dalla modalità di studio degli studenti. L'apprendimento integrato fornisce una buon esempio di modalità di transizione dall'apprendimento in aula, all' apprendimento in E-learning fino all'apprendimento derivante dall' esperienza pratica. Il profilo professionale sviluppato e erogato con il progetto LivOrg è stato intitolato "Pratiche di gestione biologica del bestiame". Le metodologie formative che sono state utilizzate nel progetto includevano: un approccio di blended learning, composto da tre fasi didattiche. Queste tre fasi presupponevano 30h di attività in aula (indoor), 45h in affiancamento lavorativo (all'aperto negli allevamenti biologici) nonché 5h in e-learning (tramite una piattaforma web). E' l'approccio adottato il primo elemento da sottolineare nella diffusione dei risultati del progetto sia nei confronti degli imprenditori, dei politici e dei media, sia nei confronti degli studenti e dei fornitori di formazione relativamente ai contenuti formativi e la metodologia attivata attraverso il progetto LIVORG. Il processo di validazione e verifica fornita dai partner del progetto in ogni paese, ha seguito un approccio flessibile al fine di creare un metodo utile sia per coloro che devono svilupparlo sia per coloro che devono tradurlo nel curriculum, sia per i beneficiari finali; In ogni caso , le metodologie adattate o sviluppate sono state sempre orientate ai risultati di apprendimento , come espresso all'interno del EQF , e dell' ECVET .

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

III. Struttura

La presente relazione sul Portfolio LivOrg è stata progettata con un preciso ordine, che stabilisce le procedure e i meccanismi per l'identificazione, la convalida e il riconoscimento dei risultati di apprendimento attraverso l'assegnazione delle unità formative corrispondenti e i punti ECVET associati. La presente relazione sul Portfolio LivOrg raccoglie anche la descrizione dei LABORATORI pilota dei soggetti partner, includendo tutti i metodi, le strategie e gli strumenti che permettono il riconoscimento di queste esperienze in contesti formali e non formali, concentrandosi sui risultati di apprendimento valutati e riconosciuti e il profilo professionale risultante. In fine, racchiude gli aspetti più significativi descritti, i risultati conseguiti in riferimento al sistema LLP e l'obiettivo generale al fine di fornire conclusioni valide e incontrovertibili.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

LE ESPERIENZE PILOTA E IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

A. ITALIA

La valutazione finale dell'esperienza italiana dei corsi pilota di formazione (80h) volta a valutare i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativi alle quattro unità formative del programma pilota di formazione, erogata attraverso una metodologia blended (aula , in affiancamento in azienda agricola ,in e-learning) è dedicata allo sviluppo del curriculum professionale nella gestione di allevamenti biologici (Livello 4 EQF) .

- Unità 1 - La prevenzione delle malattie e metodi di trattamento alternativi
- Unità 2 - Gli impianti di alimentazione e custodia nella zootecnia biologica
- Unità 3 - Il set - up di un piano d' azione per la Certificazione Biologica delle società che si convertono al biologico
- Unità 4 - Le norme di prevenzione per la sicurezza la salute dei lavoratori nelle attività di gestione del bestiame in aziende biologiche

- ***Principali metodi di valutazione adottati***

Il metodo di valutazione adottato ruota attorno alcuni assi principali:

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1. **Colloquio individuale di ricognizione delle competenze (50%)**
2. **Osservazione da parte dei formatori (40%)**
3. **D**omande a **risposta multipla (10%)**

1. Colloquio individuale di ricognizione delle competenze

L'intervista ha dato ai formatori la possibilità di raccogliere informazioni non disponibili con altre modalità. Ha fatto emergere informazioni sull'esperienza dello studente nei corsi pilota e ha fornito loro la possibilità di verificare lo sviluppo delle loro abilità nel corso delle attività di apprendimento formale e non formale (in aula e in azienda agricola). Le informazioni raccolte attraverso le interviste, così come dagli altri metodi di valutazione, hanno svolto un ruolo fondamentale nella definizione dei risultati di apprendimento raggiunti. I formatori italiani una volta definiti i criteri di valutazione delle competenze, hanno valutato le conoscenze e le competenze raggiunte dagli studenti durante i corsi pilota di addestramento relativi al profilo professionale "professionista nella gestione allevamenti biologici" (Livello 4 EQF)

- *Criteri di valutazione*

I colloqui individuali sono stati indirizzati principalmente al riconoscimento in chiave formale nel Curriculum dei contenuti rappresentati nelle quattro unità formative. Durante le interviste, i formatori hanno:

- Chiarito il contesto, la rilevanza e l'autenticità e il valore del Curriculum
- Identificato eventuali carenze tra i risultati di apprendimento raggiunti e ciò che è era stato preventivato in modo che gli studenti sapessero quali conoscenze e competenze implementare.

I formatori hanno usato una sequenza di domande preparate con cura per verificare la consapevolezza degli studenti sulle prassi utilizzate. Dal modo in cui gli studenti hanno descritto le esperienze fatte durante il corso PILOTA, i formatori sono stati in grado di esplorare il loro livello di comprensione della formazione avuta e la loro

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

capacità di trasferire le competenze acquisite in situazioni di lavoro. I colloqui individuali sono stati svolti sia in ambiente di apprendimento non formale nelle aziende, sia al termine delle attività in aula. I formatori in collaborazione con i membri della Monitoring Unit (ENFAP Toscana e ERIFO) hanno definito che i risultati di apprendimento raggiunti devono essere correlati alle quattro aree qui di seguito descritte.

1) Conoscenze tecnico-pratiche:
   a. Modalità e strategie per mantenere gli animali in salute
   b. Principi e regole nell'allevamento biologico per garantire che gli animali siano trattati nel rispetto del *benessere animale*
   c. Regole per la messa a punto di un piano d' azione per la Certificazione Biologica delle fattorie in conversione dall'agricoltura convenzionale
   d. Norme nazionali per garantire la salute e prevenire gli infortuni dei lavoratori coinvolti nelle attività di gestione del bestiame nelle aziende biologiche

2) Competenze gestionali:
   a. Sistemi di prevenzione delle malattie e mantenimento della salute degli animali
   b. Tecniche per migliorare le condizioni di vita degli animali
   c. Procedure per lo sviluppo di una certificazione biologica per fattorie con agricoltura convenzionale
   d. Lavorare in sicurezza all'interno di una azienda agricola biologica con attrezzi, strumenti e sostanze chimiche

3) Autovalutazione basata sulle competenze:
   a. Competenze effettive ottenute, per lo sviluppo del profilo professionale di un lavoratore professionista nel settore biologico relativamente gestione del bestiame e per un imprenditore di fattoria di agricoltura biologica, certificabili in un curriculum.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Per garantire la qualità del sistema di valutazione sviluppato, i formatori, in collaborazione con i membri della Monitoring Unit (ENFAP Toscana e ERIFO) hanno assegnato un punteggio a ciascuna area in cui ricadevano i risultati di apprendimento, nel modo seguente:

1. Conoscenza tecnico-pratica: max. 45 punti

Con il seguente criterio punteggio:

- - Alto: da 34 a 45 punti
- - Medio: da 17 a 33 punti
- - Basso: da 1 a 16 punti

2. Competenze gestionali pratiche: max. 30 punti

Con il seguente criterio di punteggio:

- Alto: da 21 a 30 punti
- Medio da 11 a 20 punti
- Basso: da 1 a 10 punti

3. Autovalutazione basata sulle competenze: max. 25 punti

Con il seguente criterio di punteggio:

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Alto: da 17 a 25 punti
- Medio da 8 a 16 punti
- Basso: da 1 a 7 puntiI

Il punteggio Massimo ottenibile dai discenti è 100 punti.

2. *Osservazioni dei formatori*

Durante l'esperienza formative pilota in esterno (azienda agricola), i formatori hanno spesso osservato il comportamento dei discenti mentre erano in azienda e hanno preso delle decisioni didattiche basate su queste osservazioni.

Le osservazioni sono state svolte in ambienti e momenti diversi della visita. Potevano concentrarsi sulle prestazioni dello studente nel corso di una singola attività o durante le discussioni con gli agricoltori e con gli esperti. L'osservazione dei comportamenti è stata una valutazione avvenuta in modo continuativo per monitorare i progressi degli studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Durante l'esperienza pilota (in outdoor), l'osservazione dei formatori è stata realizzata con due modalità diverse: incidentali e pianificata.

- *Osservazi*one non pianificata: si è verificata nel corso delle attività di formazione all'aperto, nel corso delle attività di apprendimento in outdoor e durante le interazioni tra formatori, studenti ed esperti o agricoltori. In altre parole, tutte le opportunità impreviste emerse nel contesto di attività all'aria aperta, dove il formatore ha avuto modo di osservato qualche aspetto specifico dell'apprendimento del singolo studente.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- *Osservazione pianificata* Il formatore ha creato in modo pianificato e dichiarato una situazione in cui osservare risultati di apprendimento specifici. Questa situazione dichiarata a monte si concretizzava con l'assegnazione al discente di un compito specifico (ad esempio, una discussione aperta con gli agricoltori o esperti) su uno specifico argomento (appartenente ai temi del curriculum).

Criteri di valutazione

Al fine di garantire la qualità del criterio di valutazione che stavano sviluppando, i formatori in collaborazione con i membri della Monitoring Unit (ENFAP Toscana e ERIFO) hanno definito come segue i descrittori utili per misurare gli esiti delle prestazioni dei discenti, durante le esperienze del corso di formazione PILOTA (durante le visite nelle aziende e durante le attività in outdoor).

1) Qualità del coinvolgimento e della partecipazione durante le visite in fattoria e le attività in outdoor, da parte del discente

- Frequenza nella partecipazione
- Efficacia della partecipazione
- Coerenza tra i contenuti espressi nel Curriculum e la qualità della partecipazione

2) Qualità della discussione tra i partecipanti e formatori, allevatori e esperti su argomenti specifici presenti tra I contenuti espressi nel curriculum

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Coerenza tra gli argomenti trattati e l'oggetto della discussione
- Precisione negli argomenti sollevati e discussi
- Frequenza delle interazioni

3) Qualità della competenza sul "biologico " espresse tra discenti e formatori, agricoltori ed esperti
- Coerenza tra i contenuti espressi nell'interazione e il Curriculum
- Costante sviluppo dell'interazione sulle competenze nel "biologico"
- Frequenza delle interazione proattive sui temi dell'agricoltura biologica

Al fine di garantire la qualità nello sviluppo dei criteri di valutazione, i formatori, in collaborazione con i membri della Monitoring Unit (ENFAP Toscana e ERIFO) hanno creato dei misuratori, assegnando un punteggio a ciascuna area di apprendimento valutata, come segue:

1) Qualità del coinvolgimento e della partecipazione durante le visite in fattoria e le attività in outdoor da parte del discente: max. 20 punti
Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 14 a 20 punti
- Medio: da 7 a 13 punti
- Basso: da 1 a 6 punti

2) Qualità della discussione tra i partecipanti e I formatori, gli allevatori, gli esperti su argomenti specifici presenti tra i contenuti espressi nel curriculum: max. 40 punti

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 30 a 40 punti
- Medio: da 12 a 29 punti
- Basso: da 1 a 11 punti

3) Qualità della competenza sul "biologico " espresse tra discenti e formatori, agricoltori ed esperti

Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 30 a 40 punti
- Medio: da 12 a 29 punti
- Basso: da 1 a 11 punti

Il punteggio Massimo raggiungibile è 100 punti.

3. *Domande a risposta multipla*

Abbiamo adottato le domande a risposta multipla per valutare la parte di formazione a distanza. Gli studenti hanno seguito quattro moduli in e-learning composti di quattro unità formative centrate sulle migliori prassi nazionali nel settore biologico per la gestione del bestiame. I test a risposta multipla (test MCQ) sono stati utili per la valutazione e per stimolare l'apprendimento attivo e autogestito da parte degli studenti. I test finali hanno quindi migliorato la verifica degli apprendimenti dei discenti e la percezione della qualità dell'esperienza formativa fatta.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- *Criteri di valutazione*

Ogni partner (Estonia, Italia, Grecia and Germania) ha fornito una serie di test con domande a risposta multipla da utilizzare alla fine di ogni modulo in E-learning (60 domande in totale). Il test mirava a valutare i risultati di apprendimento conseguiti attraverso le quattro unità formative riguardanti le migliori prassi nazionali nel settore biologico dell'allevamento del bestiame. A seguire i contenuti delle quattro unità formative:

- Unità 1 – Prevenzione delle malattie e metodi alternativi di trattamento
- Unità 2 – Sistema di nutrizione e stabulazione nella azienda di allevamento biologica
- Unità 3 – Mesa a punto di un piano di azione per la certificazione delle aziende in transizione al biologico
- Unità 4 – Misure di prevenzione e protezione in ambito di salute e sicurezza nella gestione dell'allevamento di bestiame in aziende biologiche

Il test MCQ rappresenta una forma di verifica in cui agli studenti è stato chiesto di selezionare una o più risposte da un elenco definito dai formatori e dai membri della Mentoring Unit delle organizzazioni partner. I test MCQ hanno richiesto poco tempo per essere completati e meno tempo rispetto ai normali tempi di valutazione usati con altri metodi. Il feedback è stato decisamente veloce. I test a risposta multipla (MCQs) sono stati somministrati on-line, dal momento che la valutazione on-line è stata reputata efficace, e dal momento che la risposta corretta arriva subito dopo il completamento del test con chiarimenti e ragionamenti sulla risposta stessa. Per assicurare la qualità del sistema di valutazione sviluppato, i formatori in collaborazione con i membri della Mentoring Unit, hanno assegnato un punteggio ad ogni area in cui ricadevano gli apprendimenti verificati, come segue (risposta corretta = 1 punto)

- Uniàt 1 – Prevenzione delle malattie e metodi alternative di trattamento (max. 25 punti)

Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 17 a 25 punti
- Medio: da 8 a 16 punti

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Basso: da 1 a 7 punti

- Unità 2 - Sistema di nutrizione e stabulazione nella azienda biologica di allevamento (max. 25 punti)

Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 17 a 25 punti
- Medio: da 8 a 16 punti
- Basso: da 1 a 7 punti

- Unità 3 – Mesa a punto di un piano di azione per la certificazione delle aziende in transizione al biologico (max. 25 punti)

Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 17 a 25 punti
- Medio: da 8 a 16 punti
- Basso: da 1 a 7 punti

- Unità 4 – Misure di prevenzione e protezione in ambito di salute e sicurezza nella gestione dell'allevamento di bestiame in aziende biologiche (max. 25 punti)

Da assegnare con il seguente punteggio:

- Alto: da 17 a 25 punti
- Medio: da 8 a 16 punti
- Basso: da 1 a 7 punti

Il Massimo totale raggiungibile dai discenti è 100 punti

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

4. *Valutazione finale complessiva*

Nell'immagine n.1 (*vedi la parte del Portfolio: Allegati*), descriviamo il sistema globale di valutazione finale dei corsi di formazione PILOTA.

La griglia di valutazione è creata per ogni studente e sottende l'adozione dei tre metodi di valutazione:

1. colloquio individuale basato sulle competenze
2. osservazione diretta da parte del formatore
3. domande a scelta multipla

Nelle immagini n.2 e n.3 (*vedi la parte del Portfolio: Allegati*), mettiamo a confronto i risultati di apprendimento conseguiti da ogni studente dopo il processo di valutazione.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

B. GERMANIA

A) Metodi di valutazione e validazione, strategie e strumenti adottati per il riconoscimento dei risultati di apprendimento dopo l'esperienza PILOTA fatta attraverso contesti formali e non formali.

Le parti formali e non formali (indoor e in fattoria), sono state valutate insieme. La valutazione è stata fatta attraverso presentazioni orali e relazioni scritte. Gli studenti hanno preparato e esposto una presentazione orale di fronte alla classe. Potevano scegliere tra diversi temi indicati dal formatore. Gli argomenti riguardavano il contenuto insegnato in classe e in azienda.

Gli argomenti della discussione orale potevano essere:

1. Gli animali nella produzione zootecnica biologica sono più sani? Il Regolamento UE relativo al biologico impone particolari condizioni alla zootecnia biologica principalmente in materia di prevenzione delle malattie e in ambito di cure veterinarie. Mentre si cerca di abbandonare i farmaci allopatici ottenuti per sintesi chimica, la prevenzione e la promozione della salute degli animali deve essere effettuata con metodi di cura alternativi (ad esempio tramite l'omeopatia e la medicina a base di erbe). Raccogli domande e problemi e discutili criticamente.

Questa domanda è legata ai risultati di apprendimento della Unità formativa n°1 "La prevenzione delle malattie e metodi di trattamento alternativi".

2. La produzione di latte da azienda biologica necessita che le aziende agricole biologiche risolvano alcune questioni. L'Avviamento alla produzione biologica apporta modifiche a tutta la produzione agricola dell'azienda, ad esempio in materia di gestione , condizioni di allevamento e di alimentazione . Discuti le condizioni favorevoli e sfavorevoli per la conversione dall'agricoltura convenzionale all'agricoltura biologica casearia. In che modo la conversione influenza il possibile guadagno economico

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

dell'azienda?

- *Si prega di prendere in considerazione le seguenti domande / osservazioni:*
- *Come sono tenuti gli animali nelle aziende biologiche? Perché ci sono altre procedure per la zootecnia biologica rispetto all' allevamento convenzionale?*
- *Quali sistemi di produzione di latte sono ammessi in agricoltura biologica?*
- *Si prega di descrivere un sistema di stabulazione libera con mantenimento della stalla per i bovini da latte e valutarne l'impatto sull'economia e sul benessere degli animali!*

Questa domanda è legata ai risultati di apprendimento dell'unità formativa 3 " La messa a punto di un piano d' azione per la Certificazione Biologica di una società in conversione dall'agricoltura convenzionale" e " impianti di alimentazione e stabulazione nella zootecnia biologica "

3 . Per l'alimentazione dei bovini in agricoltura biologica sono consentiti secondo la suddetta normativa UE solo i mangimi 100% biologici. Descrivere le possibilità di attuazione del presente regolamento sul 50% della produzione nel proprio podere.

Si prega di prendere in considerazione le seguenti questioni:

- *Elencando le differenze fondamentali di alimentazione tra condizioni di allevamento convenzionali e biologico. Quali analogie ci sono?*
- *In che misura gli obiettivi di buon insilamento tra agricoltura convenzionale e biologica sono diversi?*
- *Si prega di dare un esempio su una razione.*
- *Questa domanda è legata ai risultati dell'apprendimento dell'Unità Formativa 2 " impianti di alimentazione e stabulazione nella zootecnia biologica*

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

4. L'agricoltura biologica per essere tale ha bisogno di un proprio allevamento di animali anche esso biologico? Discuti questo problema criticamente!

Questa domanda si riferisce a risultati di apprendimento della Unità Formativa 1 " La prevenzione delle malattie e metodi di trattamento alternativi " e della Unità Formativa 2 " Alimentazione e sistemi di stabulazione nella zootecnia biologica " in cui sono trattate questioni come la robustezza e la vulnerabilità alle malattie di specie diverse, le possibilità di prevenzione e cura delle malattie, ma anche modi diversi di alimentazione e di stabulazione.

Al fine di valutare i risultati di apprendimento conseguiti è stato organizzato un colloquio con la formatrice Claudia Clemens. Le seguenti dichiarazioni riassumono le conclusioni del colloquio

- *In conseguenza del corso, è aumentata la volontà di pensare alla conversione dall' agricoltura convenzionale all'agricoltura biologica.*
- *La scelta di valutare gli studenti con presentazioni orali e relazioni scritte su argomenti specifici, ha fatto sì che gli studenti abbiano lavorato in modo autonomo sul tema dato. Tale lavoro autonomo ha stimolato maggiore interesse e motivazione per i discenti rispetto a quello generalmente mostrato per gli esami ordinari.*
- *Gli studenti hanno appreso le conoscenze impartite, e potrebbero applicare le nuove informazioni* nell'elaborazione *di presentazioni e relazioni scritte.*
- *La qualità delle presentazioni orali si è rivelata migliore rispetto ai rapporti scritti a causa della scarsa padronanza della scrittura scientifica, di riferimenti corretti ecc.*
- *Il trasferimento di conoscenze dal sistema di controllo e certificazione utilizzati per l'agricoltura convenzionale è in ogni caso molto importante per gli studenti in quanto permette loro di capire i concetti generali e mette le premesse per ampliare quei concetti al settore degli alimenti biologici.*
- *Sono aumentate le simulazioni da parte degli studenti relativamente alla conversione della propria azienda agricola all'agricoltura biologica.*
- *Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di un settore dedicato all' alimentazione biologica in agricoltura è molto importante, ma difficile.*
- *Gli studenti hanno capito meglio e in modo più diretto il valore dell'allevamento biologico e il suo potenziale nei prodotti alimentari di alta qualità, nelle aziende agricole rispetto alle lezioni in aula.*

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Valutazione della struttura del corso:

- *Un'alta percentuale di attività all'aria aperta sul monte ore del corso è molto importante perché gli studenti riescono a comprendere meglio la struttura / sistema dell'azienda agricola biologica in azienda, rispetto alle lezioni in aula.*
- *La volontà di pensare alla conversione all'agricoltura biologica è molto più elevata in azienda mentre discutono gli argomenti con l'agricoltore* rispetto *alla motivazione che può essere trasferita durante le lezioni in classe,*
- *Anche se, dobbiamo registrare che la* motivazione per frequentare escursioni era piuttosto bassa*, gli argomenti direttamente trattati e spiegati dagli agricoltori risultavano maggiormente comprensibili, apprendibili e più facilmente interiorizzati.*

La parte erogata in E-learning è stata valutata tramite test (a risposta multipla).

A) Chi ha valutato gli studenti? Come sono stati valutati gli apprendimenti e in che contesto?

Il docente del corso Claudia Clemens insieme a Ulf Müller (esperto esterno e staff dell'associazione di agricoltura biologico GAA eV) hanno valutato le presentazioni orali e le relazioni scritte. Andrea Mühle (Dott. in Agraria, EkoConnect) ha valutato le prove scritte delle unità in e-learning.

B) Quanto è stata fatta la valutazione?

La valutazione è stata fatta a fine corso.

C) Quali procedure sono state adottate per garantire la qualità della valutazione?

I formatori del corso che hanno creato la valutazione, hanno una lunga esperienza nell'insegnamento e nella formazione attinente l'agricoltura biologica, compresa la valutazione di questi corsi. I risultati della valutazione sono regolarmente validati

D) ECVET e il sistema di trasferimento dei crediti. E' possibile suggerire un numero di crediti sviluppati attraverso il corso Pilota.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

La raccomandazione di EP e EC stabiliti dall'ECVET nel Giugno del 2009 dichiara di rilasciare 60 crediti in un anno per un corso di formazione full time. Il Corso Pilota LivOrg risulta di 80 ore tra formazione formale e non formale, e mira a trasferire agli studenti le conoscenze base, le capacità e le competenze per il lavoro in ambito di produzione animale in aziende biologiche. Dopo un anno, con circa 1.600 ore (con 8 ore al giorno, cinque giorni alla settimana e 11 settimane di vacanze) tra apprendimento formale e non formale, un agricoltore si può considerare specializzato in l'agricoltura biologica. Questa qualifica porta 60 punti ECVET. Per 80 ore, ovvero il 5 per cento del percorso, gli studenti guadagnerebbero 3 punti ECVET.

E) CURRICULUM/ profilo professionale sviluppato e relazione con il sistema tedesco NQF / RQF

Il profilo professionale/curriculum è descritto nel Portfolio. La Germania ha un quadro nazionale di riferimento per la formazione professionale (IFP) dell'" agricoltore". In questo contesto, nel secondo e terzo anno di formazione, sono previste 80 ore per trattare gli argomenti relativi all'agricoltura non convenzionale. Ogni stato federale ha sviluppato un proprio curriculum sulla base del quadro nazionale, con focus un po' diversi. La formazione professionale per diventare *agricoltore qualificato* prevede combinazione di lezioni formali, training on the job e programmi professionali aziendali. In Sassonia, ad esempio per l'agricoltura biologica sono previsti argomenti specifici nel secondo e terzo anno di formazione, circa 40 ore sono dedicate alla produzione animale biologica, e entro il secondo e terzo anno di formazione è necessario trattare la commercializzazione. Se il programma creato durante questo progetto ha concrete possibilità di diventare parte integrante della formazione professionale per la figura di agricoltore, è necessario che in questa formazione sia aumentato il tempo dedicato all'agricoltura biologica, addirittura raddoppiarlo. EkoConnect durante l'attività disseminazione / Focus Group nell' Ottobre 2015 ha anche discusso il tema dello sviluppo futuro dell'agricoltura biologica nei programmi standardizzati di istruzione e formazione professionale per agricoltori.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

B) ESTONIA

Sono stati utilizzati diversi metodi di valutazione, ogni valutazione è stata focalizzata a dimostrare il conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti. Il metodo prevedeva che gli studenti producessero una relazione scritta e un portfolio di prove con una descrizione dettagliata di ciascuna delle aziende visitate. Ciò implicava la raccolta dei dati. Per garantire che questo non fosse un mero esercizio di registrazione, gli studenti sono stati stimolati a procurarsi questi dati facendo domande degli agricoltori. Questo contesto di apprendimento non formale è stato supervisionato da un tutor in loco. Un'ulteriore valutazione meno formale è stata effettuata dal tutor sul posto. Il tutor infatti osservava il modo in cui gli studenti interrogavano gli agricoltori e come rispondevano alle domande che gli venivano fatte alla fine di ogni visita al fine garantire la comprensione e la piena consapevolezza degli apprendimenti realizzati nella giornata, sia al livello concettuale sia a livello pratico. Per garantire che l'apprendimento fosse verificato sotto ogni aspetto e non solo a livello di comprensione dell'argomento, è stata valutata la capacità di analisi critica degli studenti. Gli studenti sono stati incaricati di porre domande ai produttori e ai lavoratori con particolare attenzione ai problemi esistenti rilevati. Il portfolio include una elencazione dei problemi identificati e anche una proposta di soluzione trovata dagli studenti. Altre valutazioni hanno previsto il completamento di un questionario on-line, che al suo interno ospitava anche una parte dedicata all'auto-valutazione, fatta dagli studenti stessi, dei risultati di questo questionario. Questa valutazione ha certificato che l'apprendimento è avvenuto con esito positivo e che gli studenti sono riusciti a tradurre

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

gli apprendimenti in contesto pratico. La valutazione era costituita anche da un questionario on-line (www.aedilemma.net) che indagava la percezione di benessere dello studente . Si tratta di uno strumento di uso comune negli ambienti legati all'insegnamento delle scienze del benessere degli animali. Gli studenti lo hanno completato e hanno valutato e commentato i loro risultati. Inoltre, è stato incluso un programma concreto scritto di valutazione da parte degli studenti, per dimostrare la competenza degli studenti e la consapevolezza della valutazione del benessere degli animali da allevamento. Le valutazioni quindi si sono svolte: in aula e in azienda attraverso le risorse on-line che gli studenti potevano gestire nel tempo a disposizione. La qualità e l'adeguatezza degli strumenti di valutazione è stata assicurata dal controllo accurato di ogni sistema di valutazione adottato, da una figura indipendente dal progetto. Gli studenti sono stati invitati anche per fornire feedback complessivo, e il 100 % degli studenti ha risposto " sì" alla domanda : gli elementi elencati tra i risultati di apprendimento del corso sono stati tutti valutati?" Siamo quindi assolutamente fiduciosi che il processo di apprendimento e di valutazione che ha avuto luogo in questo corso è avvenuto in totale accordo con gli obiettivi dichiarati . Per quanto riguarda i crediti, è stata seguita la politica dell'università, ossia il carico di studio certificato da trasferire nel curriculum è calcolato in punti, tramite il sistema europeo di trasferimento dei crediti (ECTS). Ogni punto corrisponde a 26 ore di studio da parte dell'allievo che comprendono il lavoro in classe (compresa la parte in e-learning) e il lavoro pratico (formazione pratica), lavoro in autonomia e sessioni di valutazione degli apprendimenti. Nel caso di questo corso, per gli studenti erano previste 80 ore di apprendimento, il congruo numero di crediti assegnati sarebbero 3. Ad un primo approccio tre punti sembravano troppo bassi, il corso dovrebbe quindi maggiormente svilupparsi nel futuro con l'ingresso di un numero maggiore di ore e un conseguente numero maggiore di crediti.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

c) GRECIA

La valutazione finale del corso Pilota in Italia (80h) era volta a valutare I risultati di apprendimento raggiunti dai discenti italiani nelle 4 unità formative del programma Pilota. Il programma era stato erogato attraverso una metodologia blended (lavoro in classe; lavoro pratico in azienda; lavoro in e-learning) ed aveva l'obiettivo di sviluppare il Curriculum per i professionisti nella gestione di allevamenti biologici (Livello 4 EQF).

- Unità 1 – Prevenzione delle malattie e metodi alternativi di trattamento
- Unità 2 – Sistema di nutrizione e stabulazione nella azienda biologica di allevamento
- Unità 3 – Messa a punto di un piano di azione per la certificazione delle aziende in transizione al biologico
- Unità 4 – Misure di prevenzione e protezione in ambito di salute e sicurezza nella gestione dell'allevamento di bestiame in aziende biologiche

Nei corsi pilota greci LivOrg alcuni metodi di valutazione e validazione coincidevano con gli strumenti utilizzati per valutare i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativi alle quattro unità formative del programma di formazione. Una metodologia blended (aula, in azienda agricola, e-learning) è stata utilizzata per lo sviluppo del curriculum professionale: " Il ruolo del medico nella gestione del bestiame biologico" (Livello EQF 4).

Le parti formali e non formali (corsi in aula e attività in outdoor), sono state valutate separatamente; La valutazione è stata fatta attraverso test scritti a risposta multipla (80%) e attraverso le osservazioni dei formatori (20%). Il formatore dei corsi pilota greci, Dr. A. Stefanakis ha valutato, selezionato e preparato i criteri per valutare le conoscenze, le abilità, le competenze sviluppate dagli allievi durante i corsi di formazione pilota e relative al profilo professionale formulato. Questo approccio è stato

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

scelto al fine di rendere chiaro il contesto, il valore, l'autenticità e l'importanza del Curriculum per l'identificazione del divario esistente tra i risultati di apprendimento conseguiti e le competenze, conoscenze supplementari ottenute degli studenti.

Nel test a risposta multipla, sono state scelte dal formatore greco 20 domande collegate alle unità formative del corso pilota:

- Unità 1 – Prevenzione delle malattie e metodi alternativi di trattamento
- Unità 2 – Sistema di nutrizione e stabulazione nella azienda biologica di allevamento
- Unità 3 – Mesa a punto di un piano di azione per la certificazione delle aziende in transizione al biologico
- Unità 4 – Misure di prevenzione e protezione in ambito di salute e sicurezza nella gestione dell'allevamento di bestiame in aziende biologiche

I test si sono svolti durante l'ultima parte della fase interna dei corsi pilota . Il formatore ha fissato una soglia minima di domande cui rispondere per poter certificare il risultato di apprendimento. Tale soglia minima è rappresentata dalla risposta ad almeno 10 domande. Nella seconda parte della valutazione riguardante l'apprendimento non formale (in outdoor), il formatore, dottor Stefanakis, ha eseguito delle osservazioni dirette per valutare gli studenti in una azienda agricola . Le osservazioni si sono svolte in diverse aziende e sono state focalizzate sulle prestazioni dello studente durante le attività da svolgere in autonomia o durante la discussione con gli agricoltori e gli esperti. La procedura di osservazione degli studenti rappresentava una valutazione in itinere per monitorare il comportamento e i progressi degli studenti verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La qualità della procedura di valutazione è stato garantita dalla presenza di due elementi fondamentali:

i) ambiente interno della prova scritta

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

ii) esperienza certificata del formatore greco riguardante nello specifico la gestione del bestiame in una azienda biologica e la valutazione delle prestazioni degli studenti. Dopo la realizzazione della procedura di valutazione, il formatore greco ha stilato un rapporto approfondito con tutte le osservazioni in materia, sia sulla prova scritta, sia, e soprattutto, sulla parte svolta tramite osservazione diretta. In particolare si è occupato: del processo di conversione e del livello da raggiungere e mantenere per la gestione zootecnica biologica di una azienda, della qualità dei contenuti nella formazione fornita, dell'importanza delle attività in outdoor, del trasferimento di conoscenze avvenuto da parte degli agricoltori agli studenti durante le visite, e dell'interesse degli studenti per queste ultime. Attraverso i corsi pilota greci, considerando che 80 ore è la durata del corso pilota LivOrg, compresa la formazione educativo formale e non formale che mira a sviluppare conoscenze, abilità e competenze per la pratica della produzione animale in azienda biologica, verrebbero acquisiti 3 punti ECVET. Questa stima si basa sui principi del sistema ECVET secondo gli standard dell'UE e la quantità di punti ECVET stimati per un intero anno di formazione professionale. Qualsiasi relazione con il quadro nazionale delle qualifiche greco deve inizialmente ricordare che il quadro delle qualifiche greco si compone di 8 livelli. Il quadro nazionale greco è costruito con un approccio sui risultati di apprendimento, per cui le qualifiche sono descritte in termini di risultati di apprendimento che sono classificati in livelli. Lo Stato greco ha redatto con il fine di migliorare l'occupazione i profili professionali costruiti in collaborazione con parti sociali (lavoratori e datori di lavoro). Ad oggi sono stati elaborati e certificati 202 profili professionali, da utilizzare per lo sviluppo di programmi di formazione professionale con norme chiare per il riconoscimento e la certificazione delle qualifiche. Gli obiettivi finali non sono ancora stati raggiunti e l'uso dei profili è rimasta limitata. Uno di questi profili riguarda il lavoro di "gestione e commercializzazione dei prodotti biologici". In ogni caso il profilo sopra menzionato con il curriculum sviluppato da LivOrg collimano solo per una minima parte.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

LE ESPERIENZE DEI LABORATORI E IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

A. SPAGNA

In Spagna l'esperienza dei laboratori (LAB) è stata portata avanti attraverso contesti formali (aula) e in contesti non formali (aziende agricole biologiche e incubatori di impresa). Per il Riconoscimento degli apprendimenti scaturiti dall'esperienza, il processo di valutazione è stato svolto secondo la struttura riportata in tabella.

Contesto formale, in aula. Unità formativa 2

Metodo di valutazione	Strumento	Chi?	Quando?	Partecipanti
Autovalutazione delle competenze imprenditoriali	Questionario a risposta chiusa	I partecipanti rispondono al questionario in modo autonomo, e poi il formatore guida un dibattito nel quale si raggiungono le conclusioni principali	Dopo l'esposizione delle dinamiche imprenditoriali	10 studenti provenienti dai seminari svolti a "Red Incola "
Assessment of Learning Outcomes	Test a risposta multipla	I partecipanti rispondono alla prova in modo autonomo, poi il formatore legge e spiega le risposte corrette e guida un dibattito di gruppo su queste.	Valutazione finale del percorso formativo avvenuto in aula	17 studenti provenienti dai seminari svolti a " Viñalta " Centro di formazione professionale Agrario

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

A) Contesto Non-Formale, in Azienda Biologica. Unità Formative 2 e 3

Metodo di valutazione	Strumento	Chi?	Quando?	Partecipanti
Osservazione del formatore	Dibattito di gruppo	Il formatore promuove la partecipazione di tutti, ponendo domande e valutando il grado di coinvolgimento.	Durante le visite nelle aziende agricole	20 studenti tra i partecipanti alle visite in aziende
Processo di autovalutazione	Checklist	I partecipanti compilano in modo autonomo la checklist mentre il formatore gioca un ruolo attivo, facilitando e guidando i partecipanti nel processo di valutazione . A seguire il formatore guida una riflessione comune condividendo i risultati individuali raggiunti.	Valutazione finale del percorso formative svolto nelle aziende agricole	20 studenti tra i partecipanti alle visite in aziende

B) Contesto Non-Formale, nell'Incubatore di impresa. Unità formative 1 e 3

Metodo di valutazione	Strumento	Chi?	Quando?	Partecipanti
Verifica della comprensione del Business Plan	Domande e dibattito	Il formatore con l'aiuto dell'Agenzia di sviluppo Locale e un ruolo attivo dei partecipanti (dibattiti)	Dopo ogni parte costitutiva del Business Plan	9 discenti (grouppi di 3 persone)

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Verifica tramite Project work	Business Plan	Il formatore, con l'aiuto dell'Agenzia di sviluppo Locale	Verifica finale a seguito del processo formative avvenuto all'interno dell'incubatore di impresa	9 discenti (gruppi di 3 persone)

Risultati principali per processo di verifica

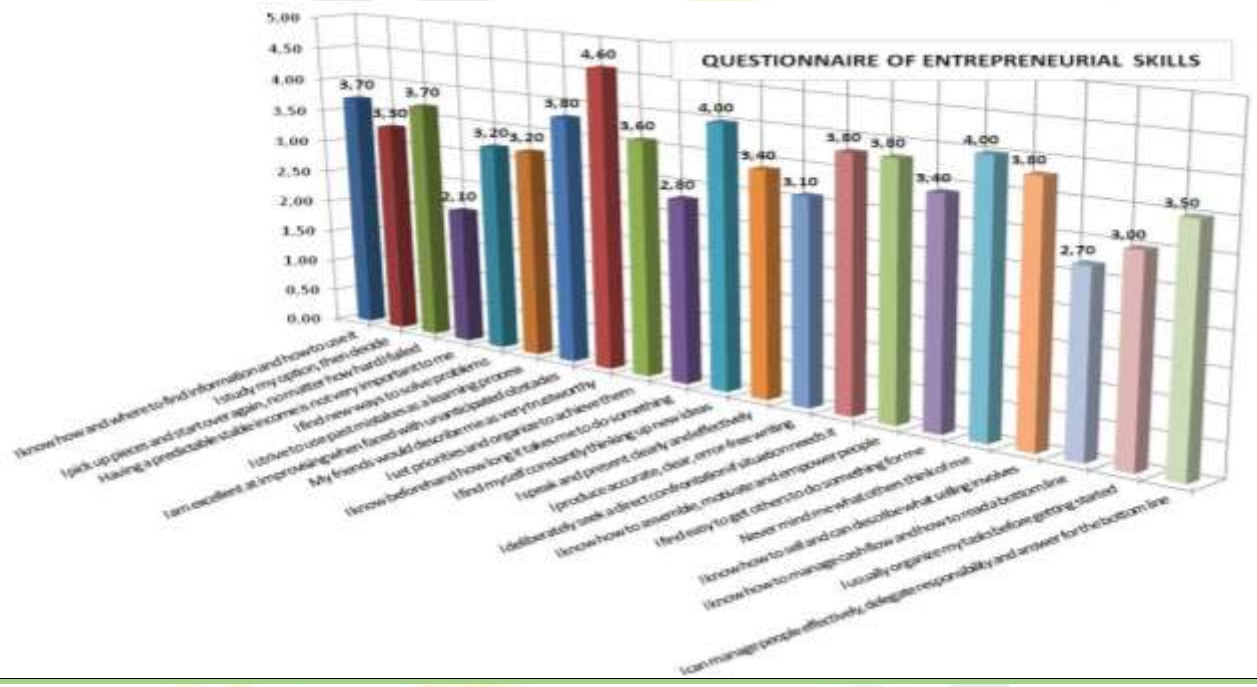
1) **In Classe**

Questionario

Dieci partecipanti hanno letto il questionario a risposta chiusa con 21 elementi (vedi allegati), e quindi li hanno valutati dando un punteggio ad ognuno di questi (da 1 a 5, rispettivamente da dissento fortemente a fortemente d'accordo) . Ogni dichiarazione è stata correlata con una specifica capacità imprenditoriale, che i partecipanti non potevano leggere. Dopo aver raccolto i risultati, il formatore ha chiesto ai partecipanti quale dichiarazione delle 21 fosse più difficile da capire, con quale fossero più d'accordo e con quale più in disaccordo. Il formatore ha anche invitato i partecipare a cercare di individuare quali abilità imprenditoriali fossero sottese nelle dichiarazioni. Alla fine il formatore ha rivelato a quali dichiarazioni appartenevano le abilità imprenditoriali e ha guidato un dibattito sul tema.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Figure 1.Attività di laboratorio svolta in Spagna. Risultati dei questionari relative alle abilità imprenditoriali

Come mostrato dall'immagine sopra -valutazione della media delle dichiarazioni – I partecipanti erano estremamente d'accordo e evidentemente in disaccordo con le seguenti dichiarazioni: (tra parentesi indichiamo le relative capacità imprenditoriali

- I miei amici mi descrivono come molto affidabile - 4,60 (Impegno)
- Non mi importa quello che gli altri pensano di me - 4,00 (Fiducia in se stessi)
- Mi trovo sempre a pensare a nuove idee - 4,00 (Creatività e innovazione)
- So in anticipo quanto tempo mi ci vuole per fare qualcosa - 2,80 (Gestione del tempo)
- So come gestire il flusso di cassa e come avere una linea di fondo - 2,70 (Gestione finanziaria)
- Avere un reddito stabile prevedibile non è molto importante per me - 2,10 (Tolleranza di incertezza)

Durante la prima discussione e il successivo dibattito, i partecipanti hanno identificato la maggior parte delle capacità imprenditoriali nascoste. E' necessario sottolineare la difficoltà nell'identificare la competenza sottesa attribuendole il nome tecnico- specifico (ad esempio, " gestione finanziaria "), quindi si è ritenuto di agevolare il lavoro dando la possibilità di esprimere il concetto tramite una definizione articolata o facendo riferimento al contesto (ad esempio, "avere la conoscenze adeguate in campo economico e finanziario per gestire una impresa"). Dopo il dibattito, i partecipanti hanno raggiunto una conclusione comune: la necessità di una maggiore formazione al fine di migliorare le loro capacità imprenditoriali, in particolare quelle connesse alle competenze gestionali e comunicative.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Test a risposta multipla

In primo luogo i 17 partecipanti hanno riempito il test (vedi allegati) scegliendo individualmente una risposta per ogni domanda . Poi, il formatore, ha letto le domande una per una, condividendo le risposte corrette, chiedendo ai partecipanti le loro risposte e guidando una discussione sui risultati. La maggior parte dei partecipanti ha dato risposte giuste in tutte le aree indagate, con differenze rilevanti:

• Ampia percentuale di risposte giuste - Creatività (82,4 %) , Spirito imprenditoriale (76,5 %) , Leadership (70,6 %) e comunicazione (70,6 %)

• Bassa percentuale di risposte esatte – Rischio d'impresa (52,9 %) , Ricerca e analisi (52,9 %) , Definizione degli obiettivi (47,1 %)

L'ultimo test e l'ultimo dibattito di gruppo hanno permesso ai partecipanti di condividere le loro opinioni, questo momento è stato usato dal formatore per fare alcune conclusioni sulla valutazione, in relazione agli obiettivi formativi del processo di formazione in aula:

• I partecipanti hanno raggiunto i risultati attesi sulle Conoscenze, Abilità e Competenze in relazione all'autoimprenditorialità, stabiliti nella Unità Formativa 2 di questo laboratorio.

- I partecipanti sentono di possedere maggiormente le competenze "soft", come lo spirito imprenditoriale, Leadership, Comunicazione, Creatività, etc.

• I partecipanti dichiarano la necessità di avere una maggiore formazione su quelle competenze specifiche per la creazione di imprese: gestionali, finanziarie, capacità di analisi, pianificazione, ecc

• A dispetto del buon livello di motivazione, largamente evidenziato, i partecipanti hanno mostrato una mancanza in altre competenze imprenditoriali necessarie come la gestione dell'incertezza e l'assunzione del rischio d'impresa.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

2) In Azienda

20 studenti provenienti dall'istituto di formazione professionale agrario di "Viñalta" hanno visitato 2 aziende: una fattoria biologica di allevamento di pecore locali , e una fattoria che produce formaggio biologico certificato . Durante le visite, il formatore ha promosso a fine giornata la partecipazione degli studenti facendo loro domande e conducendo un dibattito. Con l'osservazione diretta ha valutato il loro coinvolgimento. Parimenti, durante le visite, gli studenti dovevano compilare una checklist (vedi allegati) come strumento di auto- valutazione del processo di formazione avvenuto in azienda. Gli studenti hanno riempito la checklist da soli, in ogni caso il formatore ha svolto un ruolo attivo, guidandoli e aiutandoli nel processo di valutazione.

Dibattito di gruppo

Al termine di ogni visita, il formatore ha svolto una riflessione e un dibattito in modo tale da mettere a fattor comune le singole percezioni della visita, e i risultati del processo di autovalutazione svolto attraverso la lista di controllo. Questi dibattiti si sono concentrati sul diversi elementi e focus: il potenziale imprenditoriale degli studenti, i modi per utilizzare le capacità imprenditoriali in azienda, la situazione attuale del settore dell'allevamento biologico, e i compiti e le mansioni base quotidiane in una fattoria biologica. Gli studenti hanno apprezzato soprattutto la possibilità di avere informazioni da chi vive direttamente le situazioni discusse. Gli studenti hanno cercato e identificato le principali abilità imprenditoriali richieste all'imprenditore proprio tra i proprietari delle aziende agricole. Gli studenti conoscevano già le principali attività da svolgere in azienda, hanno avuto l'opportunità di scoprire molte informazioni sulla gestione dell'azienda, sui fondi pubblici disponibili, sulla normativa ambientale, sul processo di certificazione, sulla fabbricazione di formaggio biologico , ecc.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Checklist

Durante le visite gli studenti hanno riempito la checklist in modo individuale, con l'aiuto e il supporto del formatore. I singoli risultati sono stati condivisi in gruppo con una riflessione guidata dal formatore, e fatta a seguire. I principali risultati sono riportati nella immagine della pagina successiva "checklist- Azienda agricola". La maggior parte degli studenti ha detto "sì" a tutte le voci, con le seguenti differenze:

- Conosco e sono in grado di riconoscere le principali competenze imprenditoriali utili in un'azienda agricola biologica (80 % sì)
- So riconoscere chiaramente i risultati attesi dallo svolgimento delle attività di routine base in azienda (80 % sì)
- Posso raccogliere informazioni rilevanti per un'azienda agricola zootecnica biologica (75 % sì)
- Conosco i principi di base per gestire una fattoria zootecnica biologica (75 % sì)
- Posso applicare le competenze interculturali e di comunicazione efficace nel business di allevamento del bestiame in azienda biologica (55 % sì)
- Sono in grado di utilizzare le competenze attinenti al "pensiero critico" nel business (50 % sì)
- Ho valutato le mie possibilità di saper gestire una fattoria (45 % sì)
- Possiedo un uso corretto della "business etiquette" in contesti imprenditoriali (45 % sì)

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

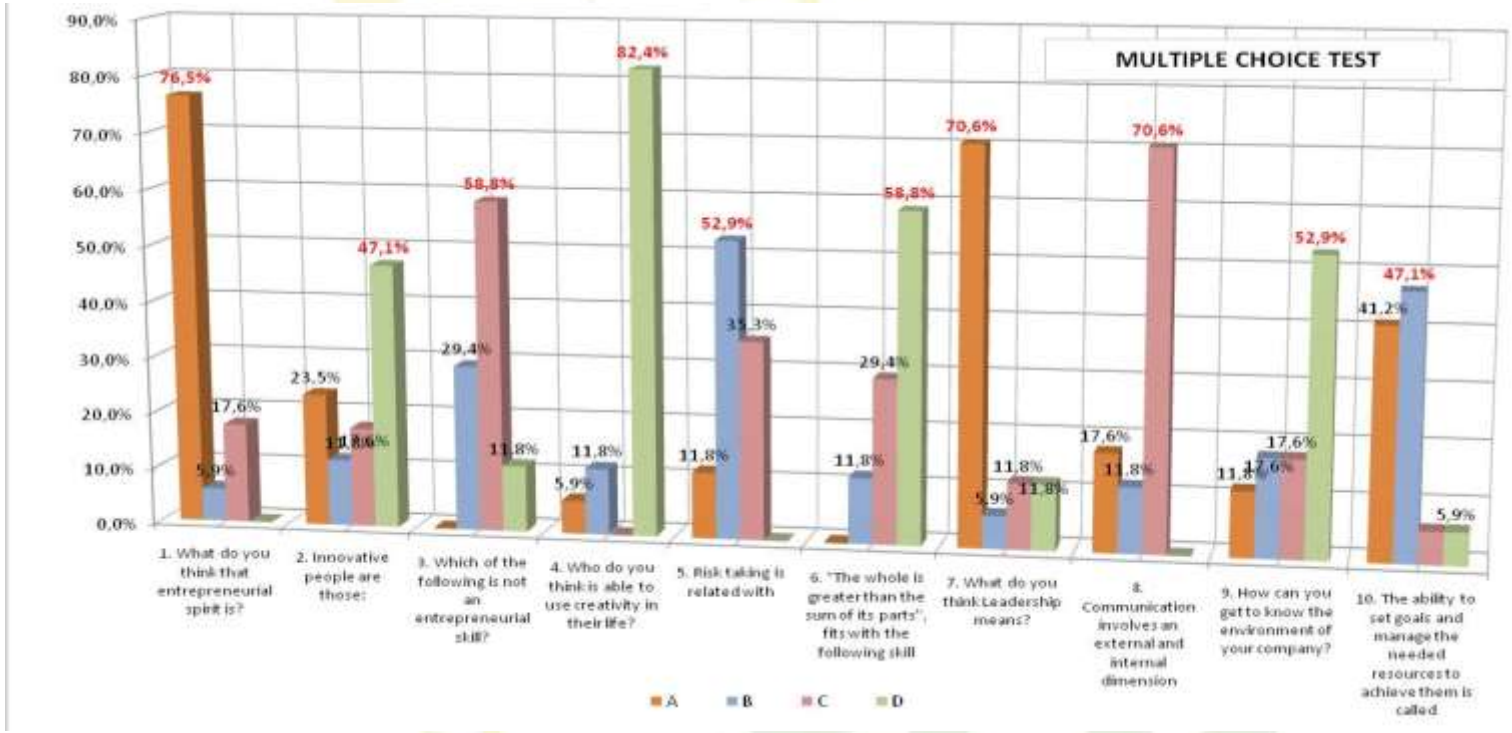


Figura 2. Risultati del test a risposta multipla. Laboratorio svolto in Spagna.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Gli studenti hanno raggiunto i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli relativi alle capacità imprenditoriali, ai principi fondamentali su cui si basa un'azienda agricola zootecnica biologica e alla gestione dei compiti quotidiani necessari al mantenimento delle aziende biologiche. Gli studenti si sentono più insicuri quando prendono in esame le proprie possibilità di gestire una fattoria dal punto di vista imprenditoriale, la possibilità di gestire la business etiquette in situazioni di mercato.

Vale la pena notare che solo il 55 % degli studenti si sentono in grado di applicare le competenze interculturali e di comunicazione. Alcuni degli studenti sono essi stessi migranti, quindi la mancanza di questa abilità deve essere affrontata con consapevolezza, responsabilizzazione e più formazione.

Il processo di valutazione ha dimostrato che gli studenti sono stati in grado di identificare i modelli culturali (locali / regionali / nazionali) e la loro influenza e stretta correlazione con l'impostazione della fattoria. Parimenti gli studenti hanno dichiarato la difficoltà nell' affrontare questa situazione e il bisogno di una formazione adeguata. Riescono a cogliere la relazione tra le abitudini culturali di un luogo e l'andamento dell'Azienda Agricola biologica, ma non sanno come prepararsi in anticipo in modo autonomo ad affrontare la situazione.

3) Presso l'incubatore di impresa

Solo 9 studenti hanno potuto continuare il processo di formazione nell' incubatore di impresa presso il Centro di formazione professionale Agrario " Viñalta ", a causa dei limiti di tempo imposti dal corso. Il governo provinciale di Valladolid ha collaborato attraverso il dipartimento responsabile della rete di incubatori di impresa. Un agente di sviluppo locale – proveniente dall'incubatore d'impresa della città di Valladolid- ha aiutato il formatore e guidato i partecipanti a realizzare i loro business plan. Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi di 3 partecipanti ciascuno, e in tale modo hanno sviluppato le loro idee imprenditoriali.

In Spagna, gli studenti di tutti i corsi di formazione professionale erogati tramite il sistema di istruzione formale, hanno l'obbligo di seguire un modulo relativo all'imprenditorialità. Per questo motivo, i partecipanti hanno trovato i risultati di apprendimento, relativamente facili da raggiungere, in particolare quelli relativi a:

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Identificare i diversi tipi di imprese nell'ambito della zootecnia biologica

- Conoscere i requisiti di legge per avere una società

- Comprendere le ragioni di una particolare ragione sociale di una impresa rispetto ad un'altra.

- Identificare fattori di successo e rischio in una idea imprenditoriale

- Definire le risorse e le azioni necessarie per avviare un'impresa

- Stimare i costi necessari

La valutazione di questo processo è stata guidata dal formatore attraverso domande e dibattito realizzato in piccoli gruppi, al fine di verificare la comprensione di tutti gli argomenti trattati per la costruzione del Business Plan. Parimenti il formatore, con l'aiuto dell'agente di sviluppo locale, ha guidato e valutato i project work degli studenti al fine di verificare il risultato auspicabile per il processo di formazione svolto nella Incubatore di Impresa: la realizzazione del Business Plan.

I tre gruppi di studenti stanno ancora lavorando sulle loro idee di business possibili trasformandole Business plan:

- Allevamento di polli per la produzione di uova biologiche
- Valorizzazione ecologica di pecore autoctone
- Produzione di formaggi biologici con certificazione di origine

- Il Business plan della prima idea, essendo quello più sviluppato, è stato incluso negli allegati.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

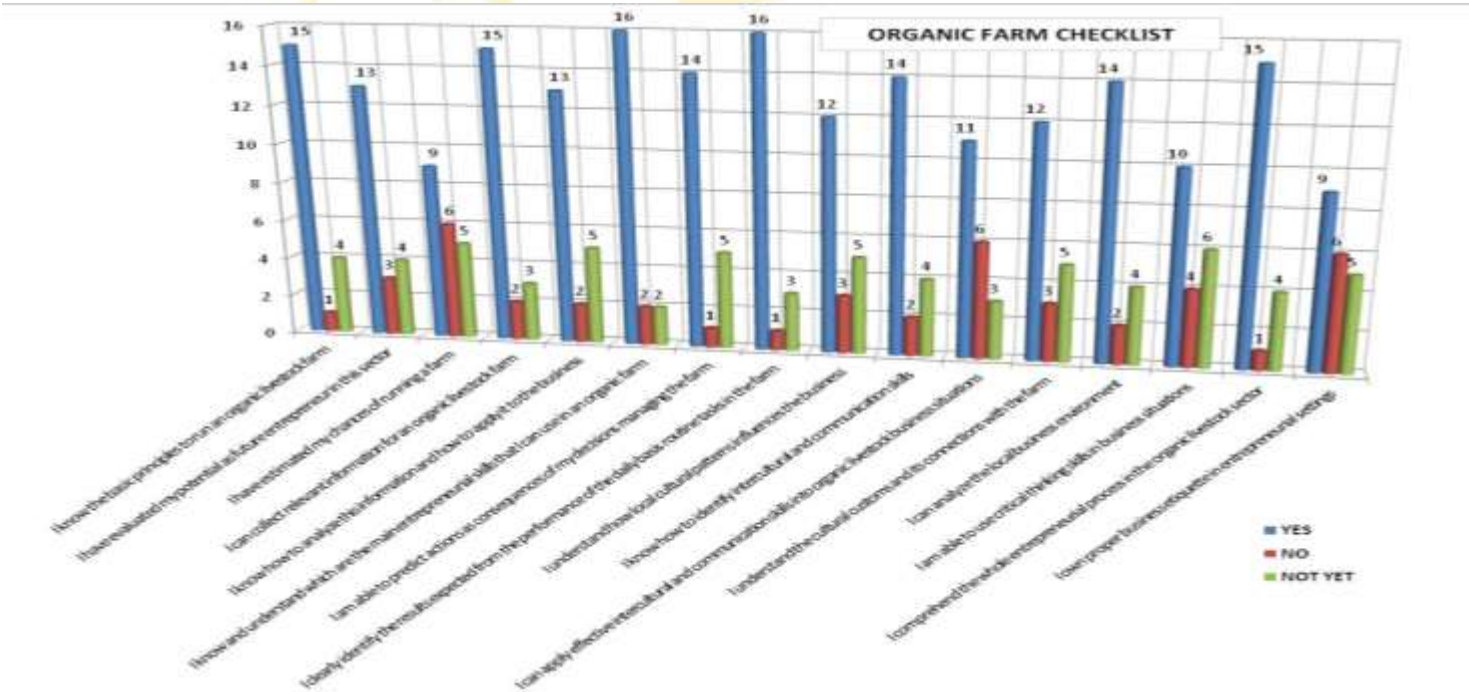


Figura 3. Organic Farm c hecklist

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

B. POLONIA

- *INTRODUZIONE*

L'obiettivo del LABORATORIO (LAB) intergenerazionale guidato da IPED era quello di esplorare e definire metodi innovativi per il trasferimento di esperienze e know - how " da padre in figlio ", e per stimolare lo sviluppo delle " competenze imprenditoriali (soft skills) nascoste " tra gli agricoltori. Tutti gli istruttori LAB sono stati scelti tra consulenti IPED e formatori con competenza nella formazione all'imprenditorialità, tra questi anche un istruttore con grande esperienza nel business dell'eco-design. I laboratori sono stati divisi in tre fasi progressive di: 10h + 20h + 50h (totale 80h) e sono stati sviluppati secondo il metodo euristico . Per garantire il migliore sistema valutazione e la validazione dei risultati di apprendimento dei laboratori intergenerazionali sono stati utilizzati diversi metodi, strategie e strumenti. Gli allievi sono stati valutati dai docenti e dal project manager dopo ogni corso e al termine dei laboratori. I fogli di presenza sono stati compilati puntualmente.

- *STRATEGIA DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALIDAZIONE DEI RISULTATI DEI LABORATORI*

1. *Corso in aula (10h)*

Il corso in aula è stato organizzato in forma di workshop con l'ausilio di contesti formali e non formali di apprendimento. Nonostante il fatto che in genere in Polonia il contesto formale di apprendimento è considerato più importante, abbiamo deciso di utilizzarli entrambi. Il contesto di apprendimento formale è stato valutato utilizzando due strategie principali: memorizzare i fatti più importanti e saper utilizzare concretamente gli strumenti per la conduzione di una azienda biologica. Come strumenti sono stati utilizzati: ripetizioni orali, dimostrazioni pratiche con la spiegazione del modo con cui dovevano essere svolte, fare analisi e riassumerne I risultati, riassumere le istruzioni e le procedure di lavoro, discussioni di gruppo e altri metodi. La validazione del

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

contesto formale è stata orientata al raggiungimento degli indicatori descritti per ogni conoscenza, abilità e competenza sviluppata durante il corso. La discussione di gruppo gestita dall' istruttore è stata uno strumento fondamentale di validazione. Il contesto non formale è stato utilizzato soprattutto nelle discussioni di gruppo volte a stimolare e motivare i partecipanti alla partecipazione attiva al corso. Per garantire la qualità di esercizi e discussione, è stato agito un monitoraggio attivo da parte dell'istruttore. *(Per la valutazione e validazione metodi, strategie e strumenti adottati per il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dopo l'esperienza di laboratorio attraverso il contesto formale e non formale, vedere gli allegati)*

2. Esperienza in Outdoor (in fattoria) *(20 h)*

La seconda parte del LABoratorio è stata organizzata in azienda. L'obiettivo principale era quello di toccare con mano la reale vita delle aziende agricole biologiche e delle competenze necessarie per gestirle correttamente. La valutazione è stata effettuata utilizzando contesti formali e non formali di apprendimento. Il contesto di apprendimento non formale è stato valutato sulla base del feedback ricevuto da parte degli insegnanti e consulenti, in particolare le loro osservazioni, i commenti, le conversazioni e la preparazione del business plan. La valutazione del contesto formale è stata verificata tramite il raggiungimento di indicatori misurabili. Il riassunto delle varie attività di gruppo è stato fatto tramite i risultati delle presentazioni e delle discussioni fatte.

3. *Incubatore di impresa (50h)*

La terza parte del LABoratorio è stata concepita come opportunità per piccolo gruppi di 4-6persone di raccogliere le informazioni e ideare i business plan. I risultati di questa terza parte sono stati valutati attraverso contesti formali e informali. La valutazione del contesto formale si è basata sul grado di assimilazione dei concetti avuti nella parte 1 e 2 dei LABoratori, e la loro applicazione pratica da parte degli studenti nella costruzione di piani industriali (tramite lo strumento del project work) . I piani di lavoro preparati sono stati valutati in base alla loro qualità ed affidabilità.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- *DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA VALIDAZIONE DEL LABORATORIO*

1. *Elementi chiave usati nel processo di validazione*

La descrizione dettagliata del processo di validazione del LAB è riassunta nella tabella seguente.

La tabella comprende le descrizioni di:

• Conoscenze, abilità e competenze che sono state sviluppate tenendo presenti le richieste del NQF/RQF e il feedback del progetto. Specifiche unità formative collegate a specifici apprendimenti sono stati utilizzate al fine di consentire il confronto tra i risultati delle esperienze di apprendimento valutati o validati tramite il progetto e le metodologie comunemente usate.

• Metodi di validazione che sono stati progettati per misurare il risultato raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze su contenuti specifici.

• Strategie di validazione che sono state brevemente descritte con gli indicatori utilizzati e il livello di soglia minimo previsto,

• Strumenti per la validazione che includono misuratori codificati utili per mettere in evidenza che risultati previsti sono stati raggiunti,

• Procedure di controllo della qualità composte da attività formali e informali, che vengono utilizzate per certificare il raggiungimento della qualità prevista.

Oltre agli elementi elencati sopra, ogni partecipante ha avuto la possibilità di valutare le attività laboratoriali compilando i test di gradimento sull'attività svolta, test che è stato consegnato a tutti i partner del Progetto LivOrg.

L'Incubatore di Impresa, come ambiente educativo innovativo, è stato introdotto nella fase finale di attuazione del LABoratorio (durante l'apprendimento in ambiente outdoor). Le attività svolte nell' Incubatore sono state finalizzate al miglioramento delle competenze trasversali dei partecipanti, per mettere in luce le loro attitudini individuali, per facilitare l'utilizzo delle abilità imprenditoriali degli agricoltori e per migliorare le loro capacità imprenditoriali. I risultati finali della parte LABoratoriale previsti nel Piano di Formazione, nel curriculum e nella strategia di validazione, possono essere considerati come il piano intergenerazionale per la agricoltura biologica promosso tra gli agricoltori e le loro associazioni (anche biologiche).

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Tra i risultati finali valutati e validati troviamo: i programmi laboratoriali, i contenuti formativi dei laboratori sviluppati dai soggetti partner, i materiali e le specifiche fasi del processo formativo con i migliori metodi di insegnamento – progettazione sinergica del Top Team e dei portatori di interesse che hanno collaborato con l'intento di migliorare l'intero kit di strumenti.

La qualità del progetto di valutazione è stata assicurata attenendosi al *Quality Assurance Project Plan* (*Criteri di garanzia per la qualità di progetto)* che elenca quattro criteri principali indicatori di qualità: completezza, accuratezza, rilevanza e puntualità. Per la valutazione della qualità delle attività e delle uscite sono stati presi in considerazione soprattutto i seguenti indicatori:

- Risultati previsti (criterio: uscite programmato / uscite realizzate);
- Piani di agricoltura biologica intergenerazionali in programma / piani consegnati;
- Partecipanti alle attività di laboratorio (partecipanti pianificati / partecipanti effettivi) ;
- Questionari di soddisfazione dei clienti (con il punteggio almeno di " buona ". In una scala da 1 a 5 con il corrispettivo punteggio: molto debole , debole , media , buona, ottima) .

- *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

I risultati di apprendimento sono dichiarazioni formali definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze di ciò che un discente capisce, conosce ed è in grado di fare al termine di un percorso formativo.

I seguenti risultati di apprendimento sono stati valutati e validati:

- Il discente conosce le principali regole di gestione di un'impresa familiare;
- Il discente conosce le regole base e le fasi tipiche di una impresa familiare;
- Lo studente è a consapevole dei profitti derivanti dall'agricoltura biologica;

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

● Il discente è consapevole che sono necessarie specifiche competenze per avviare una attività biologica e sa dove andare per acquisirle;

● Il discente può confrontare i pro ei contro della produzione comune propria della agricoltura convenzionale e della produzione di nicchia derivante dall' agricoltura biologica;

● Lo studente è in grado di preparare un business plan per la sua futura attività imprenditoriale.

- *RELAZIONE TRA CURRICULUM/PROFILO PROFESSIONALE E POLITICA DEL SISTEMA DELLE QUALIFICHE NQF/RQF*

Le nuove unità formative "competenze e conoscenze nel biologico" per il profilo professionale (Curriculum) "Esperto in gestione di allevamenti biologici" dovranno essere adattate e integrate nei quadri nazionali delle qualifiche esistenti (NQF). I risultati di apprendimento dei Laboratori sono definiti in base al quadro nazionale delle qualifiche (NQF, EQF) , e basate su un forte legame con ECVET, questo per facilitarne il riconoscimento e per sostenere l'apprendimento permanente .

- *PROFILO PROFESSIONALE PER LAUREATI*

Dopo il completamento del LABoratorio il laureato è in grado di avviare un dialogo congruo con i proprietari di azienda più anziani (ad esempio i genitori) sul graduale trasferimento della proprietà, e sulla gestione della azienda agricola con l'assegnazione di almeno una zona per l'agricoltura biologica. Il laureato sarà dotato di conoscenze, abilità e competenze personali e sociali per seguire con successo le attività in ambito di biologico, in particolare di una azienda agricola biologica, con particolare accento sull' allevamento di bestiame. Il laureato sarà anche in grado di occupare il posto di direttore di dipartimento di una tipica fattoria biologica o ramo di azienda che si occupa del biologico di qualsiasi impresa che produce, commercia alimenti biologici o ecologici. Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite includono (ma non sono limitate a queste): progettazione aziendale, pianificazione, analisi di mercato e commercializzazione per la piccola impresa, finanziamento per le piccole imprese, gestione del personale, collaborazione tra e con i dirigenti. Il laureato sarà in grado di compilare i documenti fiscali e previdenziali dovuti, sarà in grado di seguire la certificazione per il settore dell'agricoltura biologica e saprà organizzare l'azienda in forma adeguata al tipo di attività. Il laureato conosce il maggior numero

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

di operazioni di routine da svolgere nelle aziende agricole biologiche e sa come usare le tecnologie per il business del biologico. Una parte importante delle competenze acquisite riguardano il trasferimento intergenerazionale di conoscenze tra la vecchia generazione degli agricoltori e quella più giovane. Il laureato è preparato anche su come rapportarsi e lavorare con i proprietari anziani della fattoria. Inoltre il laureato è dotato di conoscenze in materia di regolamentazione giuridica in ambito di agricoltura ecologica e conosce le diverse forme di assistenza pubblica per gli agricoltori del biologico. Le competenze personali e sociali acquisite includono: responsabilità, precisione, affidabilità, onestà e alto impegno nelle operazioni aziendali . Il laureato rispetta i dirigenti e proprietari più anziani e adotta un approccio graduale per raggiungere gli obiettivi. Inoltre, lui / lei è ben disposto/a nel seguire regolamenti, leggi e consuetudini in materia di aziende agricole private nella Nazione in cui svolge la professione.

- *ECVET e il sistema di trasferimento dei crediti in relazione al LABORATORIO INTERGENERAZIONALE*

All'interno del laboratorio intergenerazionale il curriculum è stato preparato tenendo presente i requisiti dell'European Qualification Framework (EQF). Ciò significa che la presentazione del programma di laboratorio è stata seguita dalla presentazione dei metodi di insegnamento previsti e dalla presentazione dettagliata dei risultati di apprendimento. Il livello di dettaglio utilizzato è stato alto. I risultati di apprendimento del Laboratorio sono stati validati. È stata utilizzata l'intera procedura di validazione. La procedura serve a spiegare la modalità della validazione, la strategia del processo di validazione, gli indicatori per stabilire la soglia minima richiesta e le attività che garantiscono l'equità del processo. La validazione è stata effettuata in relazione a ogni risultato di apprendimento e questo ha creato un alto livello di complessità nel processo. Inoltre, l'IPED preparato per il profilo del professionista laureato, indica quali posti possono essere occupati e quali elementi chiave di conoscenze, abilità e competenze sono raggiunti dalla laurea. Il profilo è uno strumento sintetico che mostra ai candidati quello che possono ottenere nel corso del LAB, e ai datori di lavoro mostra quali posti possono essere occupati dai laureati LAB. Pertanto il curriculum LAB, con il sistema di validazione e il profilo professionale per il laureato possono essere utilizzati in ECVET. Il numero di punti ECTS proposto è di 12. Inoltre, sembra molto facile trasferire questi contenuti nel quadro nazionale delle qualifiche (NQF) quando questo sarà pronto per il livello 4. Attualmente la Polonia ha adottato il sistema nazionale delle qualifiche solo per l'istruzione superiore (livelli 6-

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

8).

- *COERENZA CON IL SISTEMA NAZIONALE DELLE QUALIFICHE (POLONIA)*

In Polonia i sistemi NQF / EQF sono stati progettati solo per i livelli 6-8 (solo per livello di istruzione superiore). Negli anni 2014-2020 il quadro nazionale delle qualifiche sarà elaborato anche per l'apprendimento permanente. Questa sarà una buona occasione per avviare il processo di creazione di un NQF per i livelli 3-5 (che contengono profili per la formazione professionale).

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

CONCLUSIONI

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Risultati principali

La parte seguente include osservazioni e commenti sugli aspetti più significativi descritti nel portfolio, include anche i risultati conseguiti in conformità al quadro LLP. Nello specifico, i corsi pilota e i laboratori realizzati nel progetto LivOrg, hanno seguito più metodologie al fine di fornire gli strumenti utili per il riconoscimento e la validazione dei risultati di apprendimento acquisiti attraverso i corsi PILOTA e i laboratori, anche per quanto riguarda la metodologia di creazione dei test di verifica per la corretta validazione dei risultati dell'apprendimento, nonché per la valutazione del progresso individuale fatto da ogni studente. I corsi pilota italiani hanno seguito un approccio con l'utilizzo di intervista individuale basata sulle competenze con le osservazioni del formatore fatte durante il pilota, e le domande finali tramite test a scelta multipla. In Germania, le parti formali e non formali (in modalità indoor e outdoor) sono state valutati insieme, sia attraverso presentazioni orali e relazioni scritte. L'approccio estone prevede una relazione scritta, con un portfolio di prove tra cui una descrizione dettagliata delle aziende visitate; mentre per la Grecia è stato utilizzato un criterio fatto da un mix di osservazioni dirette fatte dal formatore e test scritti a risposta multipla. Per quanto riguarda il modulo in e-learning, ogni partner ha organizzato dei corsi pilota (Estonia, Italia, Grecia e Germania) e ha fornito una serie di test a scelta multipla alla fine di ogni modulo (60 domande in totale). Tale test mirava a valutare i risultati di apprendimento conseguiti attraverso le quattro unità formative che descrivono le migliori prassi nazionali sul tema oggetto del modulo. La qualità e l'adeguatezza della valutazione è stata garantita dall'esperienza del formatore impiegato e dalla articolazione della procedura stessa che fornisce un controllo approfondito della modalità di valutazione. Per quanto riguarda i laboratori, in Spagna, l'approccio ha incluso un test a scelta multipla per la parte in aula ed un dibattito tra gli studenti e il riempimento di una checklist di controllo per le visite nelle aziende agricole. Il LAB polacco, utilizzato per la valutazione dell'apprendimento formale chiuso / questionari strutturati e chiusi a scelta multipla e indagini volte a misurare i progressi nell'apprendimento, mentre lo strumento di misurazione per l'efficacia e l'impatto dei Laboratori è stato rappresentato dal modello Kirkpatrick con i suoi quattro livelli di valutazione del percorso formative. Diversi criteri di valutazione sono stati utilizzati e sembra che la maggior parte degli studenti abbia avuto un ottimo approccio verso ogni unità formativa svolta. Sorprendentemente, del programma

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

pilota di formazione, l'attività esterna è parsa offrire un ambiente migliore per sviluppare le conoscenze, abilità e competenze racchiuse nelle quattro unità formative. Infine, l'approccio misto (indoor, outdoor e l'e-learning) si è rivelato un ottimo strumento per raggiungere gli obiettivi prefissati.

- ***Raccomandazioni***

L'attuale portfolio fornisce gli strumenti e la metodologia utili per il riconoscimento e la validazione dei risultati di apprendimento raggiunti attraverso i corsi PILOTA e laboratori previsti nel progetto LivOrg. Il portfolio può essere pertanto considerato uno strumento pronto all'uso per tutti coloro che sono interessati a vario titolo all'argomento *gestione di allevamenti biologici*, come ad esempio: Le organizzazioni che si occupano di formazione professionale, le scuole agrarie, le università, gli enti e i membri che sono parte del sistema di agricoltura biologica, le parti sociali e le autorità locali. Tutti coloro che hanno l'intento di sviluppare e utilizzare strumenti di supporto all' apprendimento permanente durante tutto l'arco della vita, alla mobilità degli studenti europei e alla flessibilità dei percorsi di apprendimento, hanno l'obiettivo di vedere validate le qualifiche e garantire le condizioni per la graduale applicazione del titolo acquisito al quadro di riferimento del sistema delle qualifiche. Il portfolio prevede anche una serie di metodologie per la corretta validazione dei risultati di apprendimento e delle competenze trasferibili relative alla gestione allevamento biologico, al fine di contribuire alla messa a punto di un sistema europeo di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale / informale, e fornire una base per la validazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e quindi per il trasferimento dei crediti. Questo può essere fatto mettendo a confronto la valutazione dei risultati di apprendimento dei discenti con i requisiti stabiliti per il rilascio della qualifica. Pertanto, i soggetti interessati sono in gran parte incoraggiati a studiare lo sviluppo dei corsi pilota di formazione e laboratori all'interno del proprio paese al fine di ottenere esempi rappresentativi, da adattare in tutta Europa.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

ALLEGATI

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Annex I (Italy)

Fig. 1 – Assessment system

Final Assessment

Learner_____

1. Assessment - Individual competency-based interview (MAX 100)

	ASSESSMENT METHOD (max. 45)	High (50-34)	Medium (33-17)	Low (16-1)		Final Score
1	Practical-technical knowledge	……	……	……		
	ASSESSMENT METHOD (max. 30)	High (30-21)	Medium (20-11)	Low (10-1)		
2	Practical skills to manage with…	……	……	……		…/100
	ASSESSMENT METHOD (max. 25)	High (25-17)	Medium (16-8)	Low (7-1)		
3	Learner competency-based self-assessment	……	……	……		

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

2. Assessment - Trainer's observation (MAX 100)

	ASSESSMENT METHOD (max. 20)	High (20-14)	Medium (13-7)	Low (6-1)		Final Score ...../100
4	Quality of learner's involvement and participation in the farm-visits and outdoor activities	……	……	……		
	ASSESSMENT METHOD (max. 40)	High (40-30)	Medium (29-12)	Low (11-1)		
5	Quality of the discussion with other learners, trainer, farmers and experts around specific contents of the Curriculum	……	……	……		
	ASSESSMENT METHOD (max. 40)	High (40-30)	Medium (29-12)	Low (11-1)		
6	Quality of learner "organic" competency-based interaction with other learners, trainer, farmers and experts	……	……	……		

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

3. Multiple-choice questions (MAX 100)

	ASSESSMENT METHOD (max. 25)	High (25-17)	Medium (16-8)	Low (7-1)		
7	Unit 1 - Disease prevention and alternative treatment methods	……	……	……		Final Score …/100
	ASSESSMENT METHOD (max. 25)	High (25-17)	Medium (16-8)	Low (7-1)		
8	Unit 2 - Feeding and housing systems in organic livestock production	……	……	……		
	ASSESSMENT METHOD (max. 25)	High (25-17)	Medium (16-8)	Low (7-1)		
9	Unit 3 - The set-up of an Organic Certification Action Plan for a company in conversion	……	……	……		
	ASSESSMENT METHOD (max. 25)	High (25-17)	Medium (16-8)	Low (7-1)		
10	Unit 4 - The health and safety rules for the organic livestock management activities					

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1. **Weighted average per each assessment methods - Max. Score (100)**

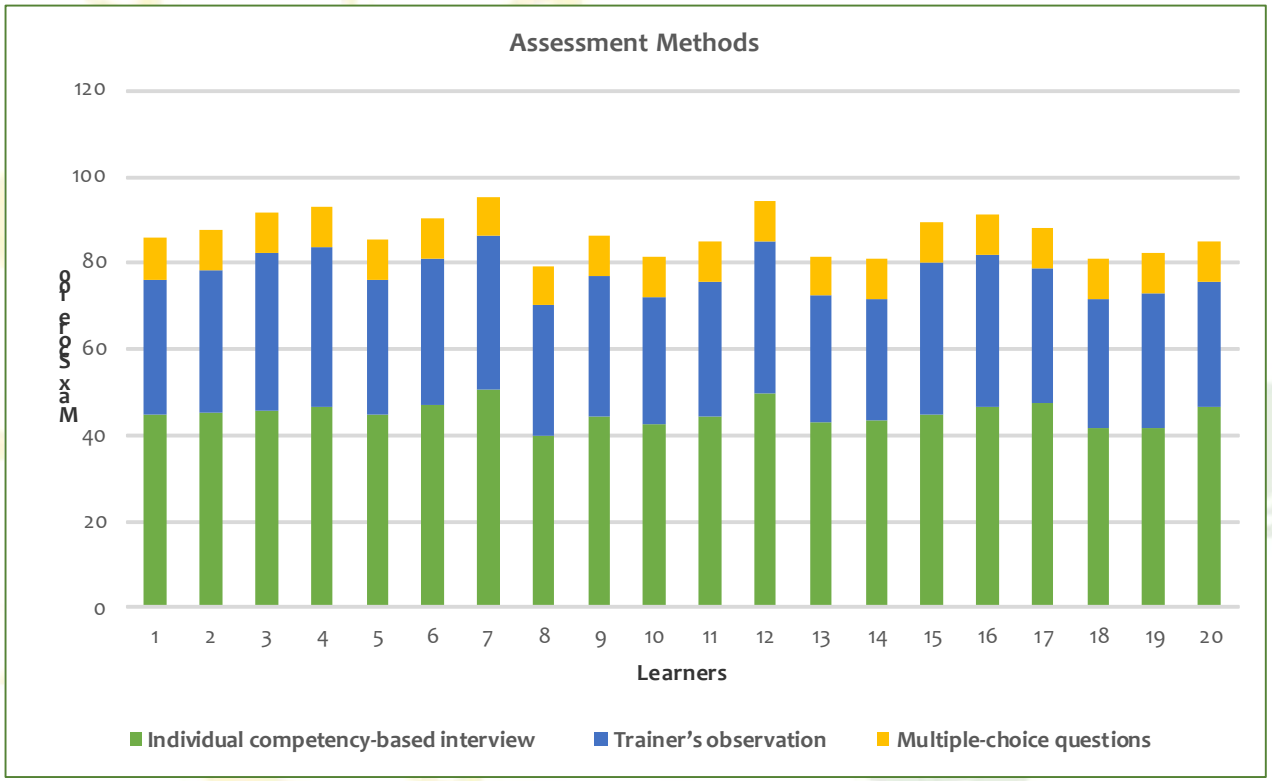
	Score - Individual competency-based interview *(…:100= x: 50)*	**x/50**
+	**Score - Assessment - Trainer's observation** *(…:100= x: 40)*	**x/40**
+	**Score - Multiple-choice questions** *(…:100= x: 10)*	**x/10**
=	**Final Score**	**…/100**

	☐ **FIT** **(Max or equal to 60/100)**		☐ **UNFIT** **(Less than 60/100)**

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

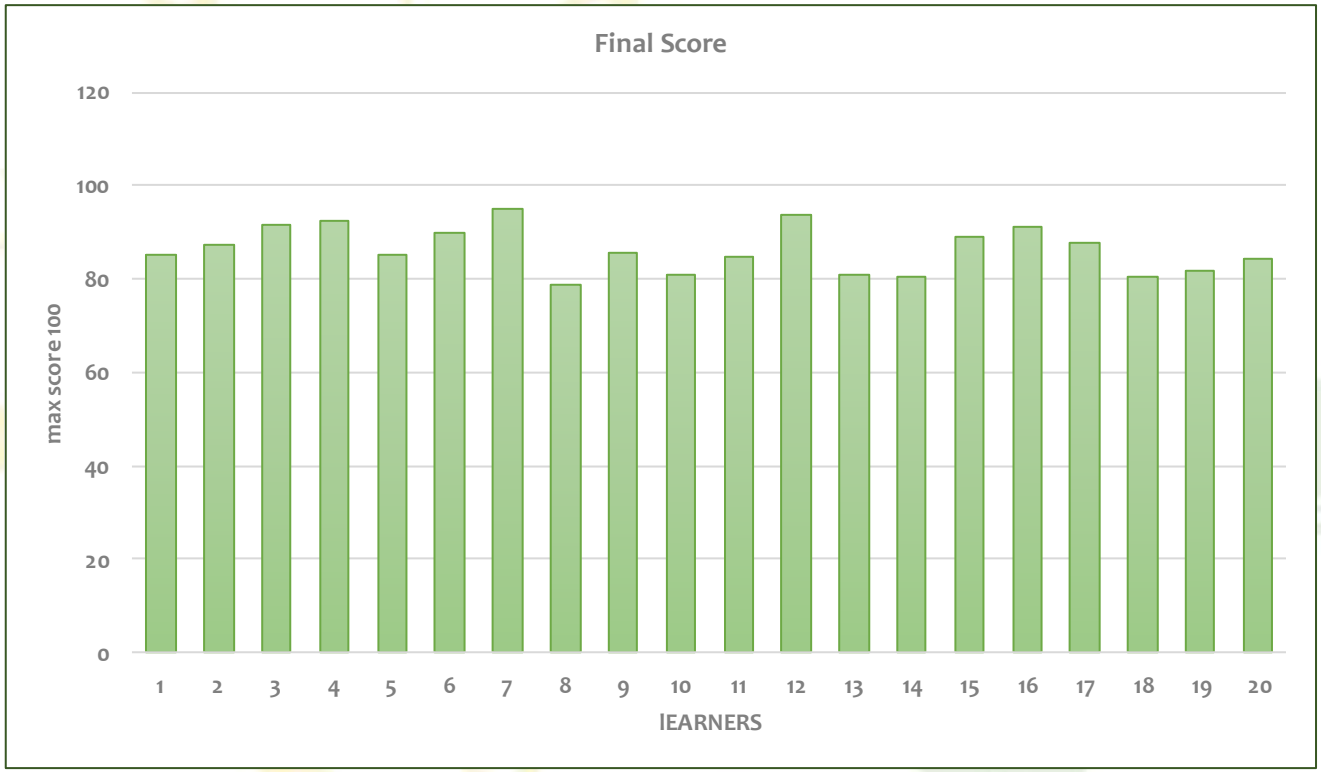
Fig.2 – Assessment methods (Italian Pilot Training Courses)



Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Fig.3 – Final Score (Italian Pilot Training Courses)



Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Fig.4 – ECVET Point Qualification Model

Professional Qualification	PRACTITIONER IN ORGANIC LIVESTOCK MANAGEMENT
NUMBER of UNITS related to LOs	**4**
Total	**4**
Are all Units mandatory?	**Yes**
	Analysis of the Formal Reference Scheme (supporting the weight evaluation of LO Units)
Area of Activity	**The professional figure is an expert in managing with organic farming system defining and implementing the different procedures to support an effective organic control process in the organic farm and mainly in coordinating and managing with livestock procedures. He knows and he has the expertise to work with disease prevention and alternative treatment methods; feeding and housing systems in organic livestock production; planning and developing health and safety approaches and behaviours to prevent and manage risks, which may derive from organic livestock management activities. He can work with different animal breeds and husbandry within the organic farming system.**
Length of training programme associated with the qualification	**i.e. 800 hs**
Length of Training Scheme (Years) **(Range Hypothesis: 800-1200 for one full year of training)**	**1**
Number of points associated with a qualification *(with reference to the conventional 60 credits for 1 full year of training)*	**60**
What percentage of the formal programme is dedicated to the development of the technical four-unit component? ***(Classroom activities + farm activities + stage + etc.)***	**i.e. 65%**
Number of ECVET points associated with the complex of technical LOs	(60:100 (full year) = X:**65** (technical component) X= **39**

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

LO Units	Relative Weight of each Unit (%) in expressing the technical component of the qualification	ECVET Points (relative to a specific qualification)
1. Providing and implementing animal health management in organic livestock production	i.e. 25%	15 (25 : 65=x : 39)
2. Providing and implementing organic livestock production	i.e. 25%	15 (25 : 65=x : 39)
3. Defining and implementing the different procedures to support an effective organic control process in the organic farm	i.e. 5%	3 (5 : 65=x : 39)
4. Planning and developing health and safety approaches and behaviours to prevent and manage risks, which may derive from organic livestock management activities	i.e. 10%	6 (10 : 65=x : 39)
TOTAL	i.e. 65%	i.e. 39

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

UNIT 1	
Title of the Training Unit – TU	Disease prevention and alternative treatment methods
Area of Activity	Providing and implementing animal health management in organic livestock production
EQF Level	4
Period (From to)	October 2014 – January 2015
Duration of the Unit	17h - 15min (10h Classroom – 6h Outdoor - 1h,15min E-learning)
Assessment procedures and criteria for formal learning	Individual competency-based interview; Multiple-choice questions
Assessment procedures and criteria for non-formal and informal learning	Individual competency-based interview; Trainer's observation
Weight (%)	25%
ECVET Points	15

UNIT 2	
Title of the Training Unit – TU	Feeding and housing systems in organic livestock production
Area of Activity	Providing and implementing organic livestock production
EQF Level	4
Period (From to)	October 2014 – January 2015
Duration of the Unit	25h - 15min (5h Classroom - 19h Outdoor – 1h.15min E-learning)
Assessment procedures and criteria for formal learning	Individual competency-based interview; Multiple-choice questions
Assessment procedures and criteria for non-formal and informal learning	Individual competency-based interview; Trainer's observation
Weight (%)	25%
ECVET Points	15

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

UNIT 3	
Title of the Training Unit – TU	The set-up of an Organic Certification Action Plan for a company in conversion
Area of Activity	Defining and implementing the different procedures to support an effective organic control process in the organic farm
EQF Level	4
Period (From to)	October 2014 – January 2015
Duration of the Unit	25h - 15min (10h Classroom – 14h Outdoor – 1h.15min E-learning)
Assessment procedures and criteria for formal learning	Individual competency-based interview; Multiple-choice questions
Assessment procedures and criteria for non-formal and informal learning	Individual competency-based interview; Trainer's observation
Weight (%)	5%
ECVET Points	3

UNIT 4	
Title of the Training Unit – TU	The health and safety rules for the organic livestock management activities.
Area of Activity	Planning and developing health and safety approaches and behaviours to prevent and manage risks, which may derive from organic livestock management activities.
EQF Level	4
Period (From to)	December 2014 – January 2015
Duration of the Unit	12h - 15min (5h Classroom 6h Outdoor – 1h.15min E-learning)
Assessment procedures and criteria for formal learning	Individual competency-based interview; Multiple-choice questions
Assessment procedures and criteria for non-formal and informal learning	Individual competency-based interview; Trainer's observation
Weight (%)	10%
ECVET Points	4

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Annex II (Poland)

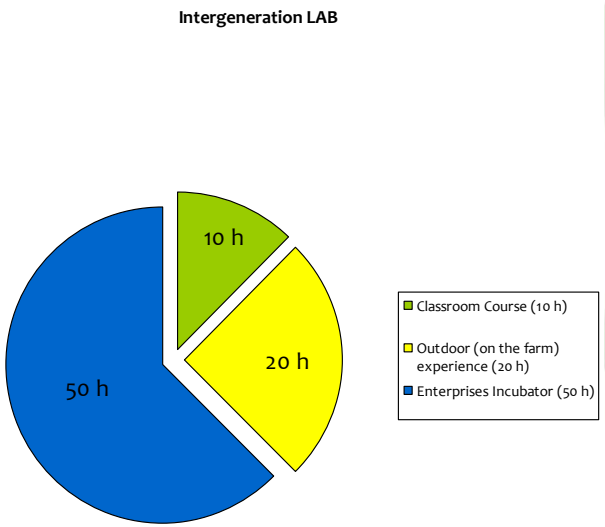


Figure 1. The intergeneration lab structure

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Oral repetition of steps in groups (e.g. needed to run a business)
- Repetition of the learned rules
- Group discussion on specific topics (e.g. the basic market rules in the organic farming, the legal principles in organic farming)
- Exercise and repetition (e.g. the principles of the short term planning)
- Setting up the tools (e.g. for monitoring and supervision)
- Observation of the participants' behaviour (e.g. aimed at seeking the market chances, finding the market gaps, implementing budget schedules)
- Exercise on creation of mentoring program (the pattern of exchange of knowledge, the rules of exchange of knowledge) followed by the group discussion
- Analysis of case studies on specific topics
- Role playing in talks with senior managers followed by the discussion
- Observation of openness in seeking law changes

Figure 2. Validation methods of the Polish labs

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

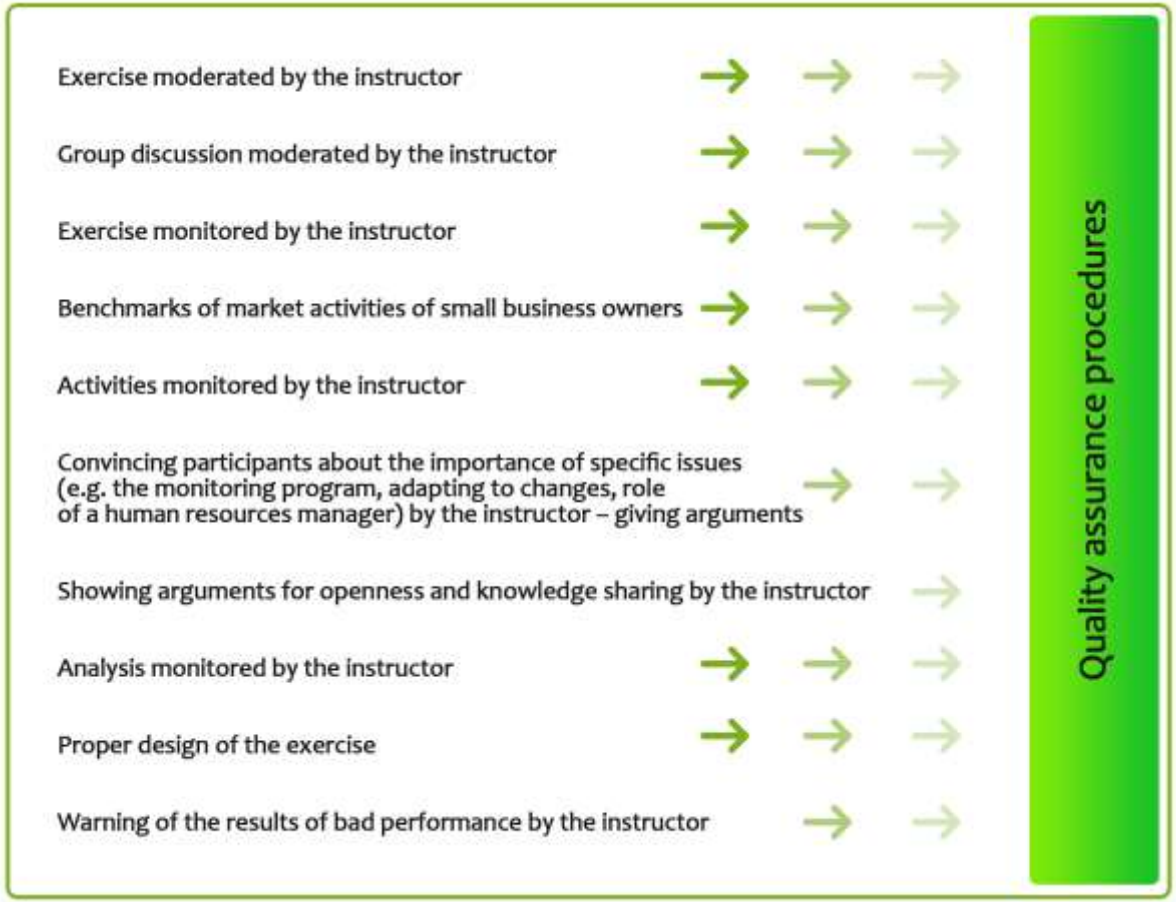


Figure 3. Quality assurance procedures (indoor) of the Polish labs

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Site visits
- Group discussion
- Active participation in discussion with the organic business owners
- Group discussion and prioritizing the attractiveness of different models of organic business
- Group discussion on the key features of real organic businesses (strong and weak points of real organic businesses)
- Participants' assessment based on the CSR application
- Assessment based on the number of questions
- Assessment based on the number of participants' comments
- Site visits, observation and discussion on the used technologies
- Site visits and questions
- Providing good match of technology's utility to the needs
- Participants can decide what technology is needed for given business purpose
- Participants use safety instructions
- Participants reflect how to organize economic use of resources
- Participants are open to the others to share their experience
- Observation of the participants' behaviour

Figure 4. Validation methods (indoor) of the Polish labs

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Figure 5. Quality assurance procedures (outdoor) of the Polish labs

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- Discussion with the business plan groups on specific topics
- Observation of behaviour of participants during business plan groups discussion
- Exercise and repetition
- Group discussion on the case studies
- Selection of the business model forming method made
- The concept of the business model drafted
- Business model accountability verification made through business plan groups discussion
- Draft of the introductory part (marketing part, financial part) of the business plan written
- Observation of participants
- The introductory part (marketing part, financial part) of the business plan verified and accepted

Figure 6. Validation methods (outdoor) of the Polish labs

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

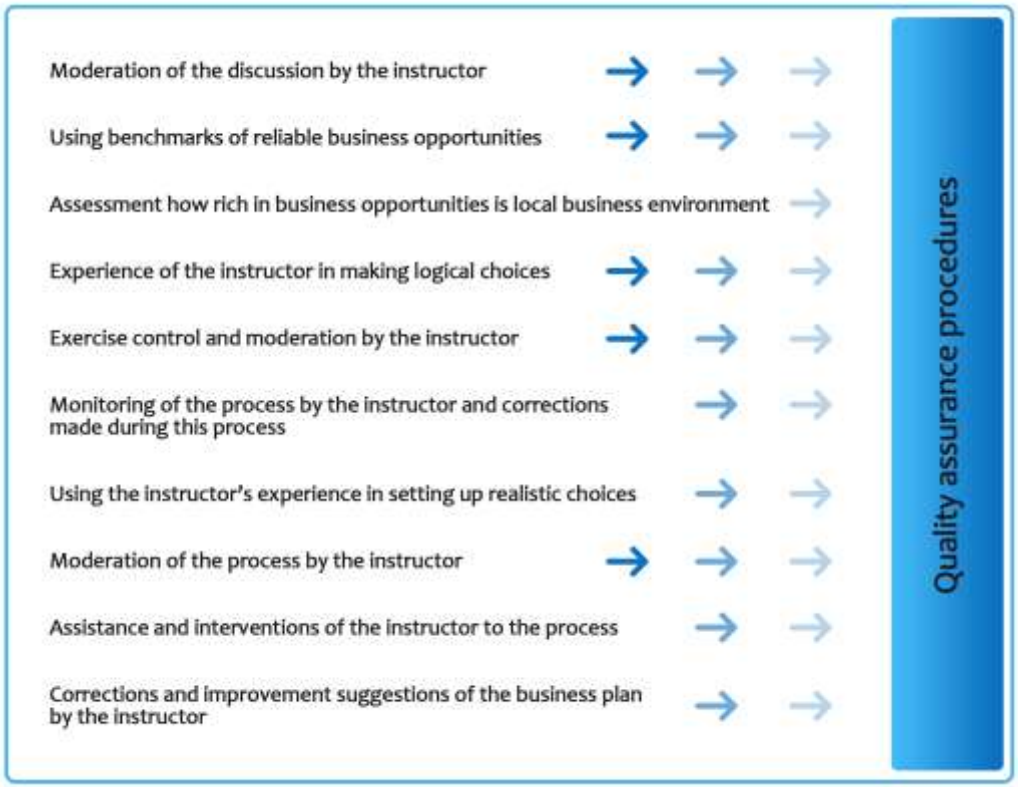


Figure 7. Quality assurance procedures 2(outdoor) of the Polish labs

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

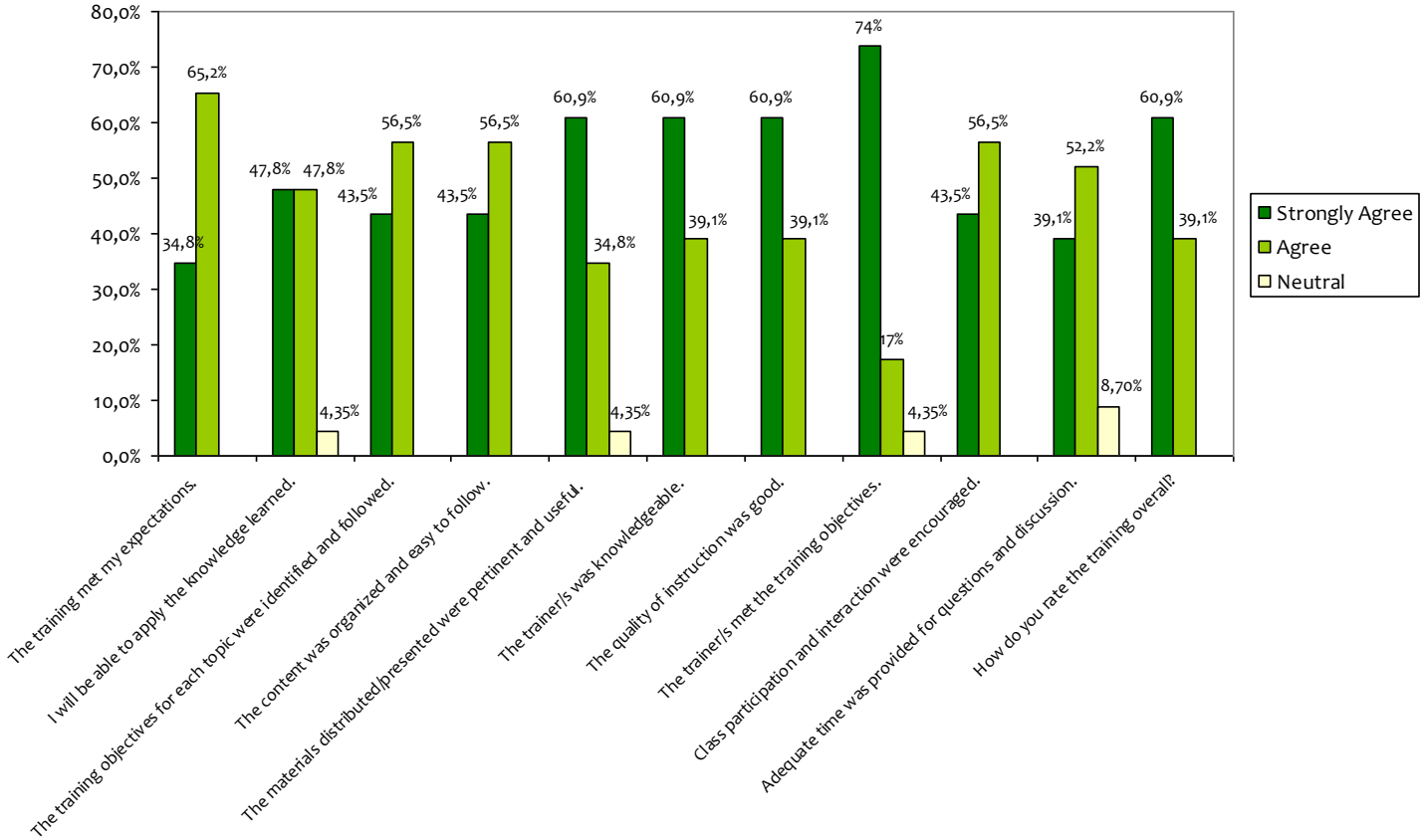


Figure 8. Laboratories on "Practitioner in Organic Livestock Management" – students' satisfaction (evaluation of entire LAB experience):

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Table 1. Curriculum updated

THE ASSESSMENT AND VALIDATION METHODS, STRATEGIES AND TOOLS ADOPTED FOR THE RECOGNITION OF THE LEARNING OUTCOMES AFTER THE LAB EXPERIENCE THROUGH FORMAL AND NON-FORMAL LEARNING CONTEXT
Type of LAB: INTERGENERATION LAB **Goals:** **Classroom course** **1) Defining and elaborating an innovative business plan for organic farm start-up initiatives** **2) Developing and reinforcing entrepreneurial skills and capacities to support the business transition "from fathers to sons"** **3) Exploring and understanding the cultural, administrative and legal frameworks to facilitate the intergenerational-business transition and how to convert from conventional to organic field** **In the organic farming (outdoor): learning – on the job** **4) Exploring how operate different types of organic farm businesses** **5) Learning agro technologies and machinery used in organic farming** **6) Solving problems and using opportunities by organic farm owners** **Enterprises Incubator** **7) Seeking opportunities in different types of organic farming** **8)Building concept of business model for organic farm business** **9) Drafting business plan for innovative organic farm business** **10) Verifying rationale, complexity and reliability of the designed business plans**
Learning activity: Classroom – outdoor – enterprise incubator

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Time of activity: 80h	Evaluators: Mieczyslaw Bak, Anna Szczesniak, Paulina Bednarz, Przemyslaw Kulawczuk	Time of the assessment: 25.11.2014-30.01.2015 – ongoing 31.01.2015 – final	EQF level: Professional/Training Level No 4	Suggested number of ECTS points: 12
Area of learning outcomes	Validation			
Unit 1. 4h	**Goal: Defining and elaborating an innovative business plan for organic farm start-up initiatives** **Classroom course**			
KNOWLEDGE –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1.Have a specialized knowledge about steps needed to run the business, understand the idea of strategic planning for Organic Farms	Oral repetition of steps needed to run the business in the group	Activate students to memorize key steps needed to run the business and build the understanding of the strategic planning Indicator: during group discussion each student can repeat at least 70% of key steps needed to run a business	Short note on the oral repetition results	Moderating the exercise by the instructor
2.Have a detailed knowledge and understanding about basic market rules and conditions in the organic farm sector (analyze competition)	Group discussion on the basic market rules in the organic farming	Motivate students to discuss on the key market rules on the organic farming Indicator: all participants took part in the discussion and at least 2/3 of them indicated important rules and conditions	Short memo on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
3.Understand the principles of running the business in a given legal environment	Group discussion on the legal principles in organic farming	Motivate students to discuss on the legal principles in organic farming Indicator: all participants took part in the discussion and at least 2/3 of them indicated important legal principles	Short memo on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
4.Learn the principles of cash	Group discussion	Stimulate participants to use planning principles	Short memo on	Group discussion

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

flow planning and budgeting	on the principles of cash flow planning and budgeting in the organic farming	Indicator: working in small groups participants are able to indicate the principles they use in planning	the group discussion	moderated by the instructor
5. Learn the principles of short term planning	Exercise and repeat the principles of the short term planning	Stimulate participants to use short term planning principles Indicator: working in small groups participants are able to indicate the principles they use in short term planning	Short memo on the exercise results	Exercise supervised by the instructor
Unit 1. 4h	**Goal: Defining and elaborating an innovative business plan for organic farm start-up initiatives** **Classroom course**			
SKILLS –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1.Create general and specific goals for running the Organic Farm (SMART)	Exercise and repetition of creating goals in the SMART formula followed by the group discussion	Motivate participants to set up key goals for the organic farm Indicator: group discussion allows to distinguish between general and specific goals	Short report on exercise and group discussion	Exercise monitored by the instructor
2.Create the cash flow and budget for the Organic Farm	Exercise on building cash flow and budget for the organic farm followed by the group discussion	Stimulate participants to design simple cash flow and budget Indicator: group discussion allows to recognize key errors done in financial documents preparation	Short report on exercise and group discussion	Exercise monitored by the instructor
3.Product placement and marketing for Organic Farm	Exercise on product placement and marketing followed by the discussion	Motivate participants to set up product placement and marketing for the organic farm Indicator: group discussion allows to list key elements of the product placement and how it	Short report on exercise and group discussion	Exercise monitored by the instructor

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

		should be done		
4.Create long and short term plans and follow them	Exercise on building short and long term plans followed by the group discussion	Stimulate participants to decide what are the short term and long term tasks to be included in the plans Indicator: group discussion allows distinguish between short and long term tasks and plans	Short report on exercise and group discussion	Exercise monitored by the instructor
5.Create the tools for supervision	Setting up the tools for monitoring and supervision	Stimulate participants to prepare a monitoring plan to control the business Indicator: group discussion allows for building the monitoring control points	Short report on exercise and group discussion	Exercise monitored by the instructor
Unit 1. 4 h	**Goal: Defining and elaborating an innovative business plan for organic farm start-up initiatives** Classroom course			
Competence –description [1] To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1.Find own business on the market of organic products – creating own market	Observation of the participants' behavior aimed at seeking the market chances	Stimulate participants to seek the market chances Indicator: each participant shows at least some level of interest in seeking the market chances	Short note on the observation	Benchmarks of market activities of small business owners
2.Find the main market gaps	Observation of the participants' behavior aimed at finding the market gaps	Motivate participants to seeking the market gaps Indicator: each participant shows at least some level of interest in seeking the market gaps	Short note on the observation	Benchmarks of market activities of small business owners
3.Implement of budget schedules	Observation of	Stimulate participants to precise use of budget	Short note on the	Activities monitored by

[1] (i)'competence' means the proven ability to use knowledge, skills and personal, social and/or methodological abilities, in work or study situations and in professional and personal development. In the context of the European Qualifications Framework, competence is described in terms of responsibility and autonomy. See: GLOSSARY, RECOMMENDATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 23 April 2008 on the establishment of the European Qualifications Framework for lifelong learning.

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- controlling	participants' behaviour towards implementing budget schedules	schedules Indicator: Working in a small group participants are able to avoid key mistakes in budget scheduling	observation	the instructor
4.Implement short and long term plans – controlling	Observation of participants' approach to implementation of long and short term plans	Stimulate participants to precise application of short and long term plans Indicator: Working in a small group participants are able to avoid key mistakes in distributing tasks to different types of plans	Short note on the observation	Activities monitored by the instructor
5. Supervision of the implementation strategy	Observation of participants' behaviour towards supervising the strategy	Motivate participants to verify and correct the implementation strategies Indicator: participants can list the main benefits from the supervision strategy	Short note on the observation	Activities monitored by the instructor
Unit 2. 3 h	**Goal: Developing and reinforcing entrepreneurial skills and capacities to support the business transition "from fathers to sons"** Classroom course			
KNOWLEDGE –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1.What is the family business?	Group discussion on the role of the family business	Motivating the participants to precise definition on what is the family business Indicator: a group delivers main characteristics of the family business	Short note on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
2.What is mentoring? Who can be a mentor? What can mentee do to support the mentoring process? What specific skills and competences should mentor	Oral repetition of the key elements of mentoring during group discussion	Motivating the participants to understand and accept the values of mentoring and its role in developing and conducting a business Indicator: working in the group participants can repeat the most of key elements of mentoring	Short note on the oral repetition during group discussion	Group discussion moderated by the instructor

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

provide during the mentoring process? What specific skills and competences should mentee provide during the mentoring process?				
3.Learn patterns of family business	Exercise and repetition of main patterns of family business	Stimulate participants to understand and repeat the most of recognized patters of family business Indicator: working in the group participants can repeat the most of recognized family business patterns	Short note on the exercise and repetition	Exercise moderated by the instructor
4. Learn principles of family business	Exercise and repetition of main principles of family business	Stimulate participants to understand and repeat the most of recognized principles of family business Indicator: working in the group participants can repeat the most of recognized family business principles	Short note on the exercise and repetition	Exercise moderated by the instructor
5. Learn the entrepreneurial skills	Group discussion on the entrepreneurial skills	Motivate participants to list main entrepreneurial skills and discuss their features Indicator: working in the group participants are able to list and describe main entrepreneurial skills	Short note on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
Unit 2. 3h.	**Goal: Developing and reinforcing entrepreneurial skills and capacities to support the business transition "from fathers to sons"** **Classroom course**			
SKILLS – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1.Create the mentoring program	Exercise on	Stimulate participants to suggest solutions to	Short note on	Exercises monitored by

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	creation of mentoring program followed by the group discussion	the mentoring program Indicator: the group actively takes part in the creation of a typical mentoring plan and the members suggest different solutions	exercise results	the instructor
2. Create the pattern of the exchange of knowledge	Exercise on creation of the pattern of the exchange of knowledge followed by the group discussion	Motivate participants to decide what types of knowledge require exchange Indicator: the group lists what elements of knowledge require exchange	Short note on exercise results	Exercises monitored by the instructor
3. Create the rules of the exchange of knowledge	Exercise on creation of the rules of exchange of knowledge followed by the group discussion	Stimulate participants to decide what are the rules of exchange of knowledge Indicator: the group lists what are the main rules of the exchange of knowledge	Short note on exercise results	Exercises monitored by the instructor
4. Create the motivation schedule for conducting the business	Exercise on the creation of the motivation schedule followed by the discussion	Motivate participants to set up the motivation schedule outline Indicator: the group lists what are the key motivation elements to run a business	Short note on exercise results	Exercises monitored by the instructor
5. Being creative and innovative	Observation of participants	Motivate participants to report alternative options of discussed solutions Indicator: each participant is able to propose alternative choices	Short note on observation	Monitoring activities by the instructor
Unit 2. 3 h	**Goal: Developing and reinforcing entrepreneurial skills and capacities to support the business transition "from fathers to sons"** **Classroom course**			
Competence- description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

trainee must learn the following behaviours:				
1.Implementation of the mentoring program	Discussion with program participants on the willingness to implement the mentoring program	Motivate participants to accept the validity of implementation of the mentoring plan Indicator: all participants are convinced to implement the mentoring program	Short note of the instructor	Convincing participants about the importance of the monitoring program by the instructor – giving arguments
2. Implementation of the mentoring rules	Discussion with program participants on the willingness to implement the mentoring rules	Stimulate participants to accept the validity of implementation of the mentoring rules Indicator: all participants are convinced to implement the mentoring rules	Short note of the instructor	Convincing participants about the importance of the monitoring rules by the instructor – giving arguments
3. Ability to adapt to changing conditions – rules of local market	Observation of participants on their easiness to move from one area to another	Stimulate participants to adapt to changing conditions and show that they create new chances Indicator: all participants are convinced to adapt to changes	Short note of the instructor	Convincing participants about the importance of adapting to changes – giving arguments
4. Human recourses management	Discussion with program participants on their willingness to manage people	Motivate participants to accept the role of a manager Indicator: all participants are convinced to play a role of a manager	Short note of the instructor	Convincing participants about the importance of the role of a manager of people by the instructor – giving arguments
5. Acquire the competences supporting effective exchange of knowledge	Observation of program participants and how they are open for exchange of knowledge	Show benefits from openness and knowledge sharing Indicator: all participants are convinced to share knowledge with other participants	Short note of the instructor	Show arguments for openness and knowledge sharing by the instructor
Unit 3. 3 h	**Goal: Exploring and understanding the cultural, administrative and legal frameworks to facilitate the intergenerational-business transition and how to convert from conventional to organic field** **Classroom course**			
Knowledge – description	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and	Tool of validation	Quality assurance

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:		accepted levels)		procedures
1. Understand the legal framework of an organic family farm	Group discussion on the main legal requirements regarding organic farming	Motivating the participants to list main legal requirements regarding organic farming Indicator: a group lists in the discussion key legal requirements regarding organic farming	Short note on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
2. Understand the tax system	Exercise and repetition of main rules of the tax system	Motivating the participants to memorize key tax obligations by repeating them Indicator: all key tax obligations discussed and repeated in the group	Short note on the exercise	Exercise moderated by the instructor
3. Understand the administrative rules for reporting	Group discussion on the reporting obligations of eco farming	Stimulating the participants to repeat in a group what are the key reporting obligations of eco farming Indicator: a group lists the main reporting obligations of eco framing	Short note on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
4. Understand the entrepreneurs' value system changes over the past 10 years – intergeneration process	Exercise on problem solving in CSR oriented matters	Stimulating the participants to seek for the values of the contemporary entrepreneurs Indicator: the group can solve difficult problems on the basis of CSR values	Short note on the exercise on problem solving	Group discussion moderated by the instructor
5. Understand the market changes over the past 10 years – understand the Corporate Social Responsibility	Group discussion on the market changes over the last 10 years	Motivating the participants to define and discuss the key market changes in the last 10 years Indicator: the group delivers a picture of the main market changes in the last 10 years	Short note on the group discussion	Group discussion moderated by the instructor
Unit 3. 3h	**Goal: Exploring and understanding the cultural, administrative and legal frameworks to facilitate the intergenerational-business transition and how to convert from conventional to organic field** **Classroom course**			
Skills – description To acquire the necessary	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:				
1. Filling tax and social security documents	Exercise on filling tax and social security documents	Stimulate participants to precise and correct filling of the tax and social security documents Indicator: participants working in a group are able to list the key activities needed to fill tax and social security documents	Short note on the exercise conduct	Exercise monitored by the instructor
2. Filling statistical reports, identifying the administrative institutions involved in the business running process	Exercise on filling statistical reports	Stimulate participants to precise and correct filling statistical reports Indicator: participants working in group are able to list the key activities needed to fill statistical reports	Short note on the exercise conduct	Exercise monitored by the instructor
3. Meet the requirements of ecological standards, identify special market requirements for specific Organic Farms according to CSR	Repetition of the learned rules of organic farms certification	Motivate participants to list the key rules of organic farms certification Indicator: each participant can list the rules of organic farms certification	Short note on the exercise conduct	Exercise monitored by the instructor
4. Identify common and different ways of management - senior vs young managers	Analysis of case studies in management styles	Motivate participants to recognize management styles during presented case studies Indicator: working in a group participants are able to work out clear recognitions of the management styles	Short note on the analysis conduct	Analysis monitored by the instructor
5. Analyze and identify the legal requirements of the economic activity in the organic livestock sector	Repetition of the legal requirements of organic farming followed by the discussion	Motivate participants to list legal requirements of organic farming Indicator: group discussion indicates what are the key legal requirements of organic farming	Short note on the repetition and group discussion conduct	Exercise monitored by the instructor
Unit 3. 3h	**Goal: Exploring and understanding the cultural, administrative and legal frameworks to facilitate the intergenerational business transition and how to convert from conventional to organic field** **Classroom course**			

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Competence – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Finding new, effective way of conversation with senior managers	Role playing in talks with senior managers followed by the discussion	Stimulate participants for active role playing in exercises Indicator: all participants involved in role playing or in commenting the behaviors of their colleagues	Short note on the role playing exercise	Proper design of the exercise
2. Finding and implementing current law changes	Observation of openness in seeking law changes	Motivating participants to actively seek law rules regarding organic business Indicator: all participants show awareness on law and law changes and can indicate problems connected with bad performance in this area	Short note on the observation of participants' approaches	Warning of the results of bad performance by the instructor
3. Finding and implementing current tax system changes, collecting and analyzing information to monitor business running	Discussion on the awareness to obey and follow tax rules and tax changes	Stimulating participants to learn fees and penalties for bad performance in paying taxes Indicator: all participants show awareness on paying taxes and know the penalties	Short note on the discussion results	Discussion monitored by the instructor
4. Finding and implementing current market changes – according to prepared strategy and development programme	Discussion on the awareness to follow market changes and adaptability to the market changes	Stimulating participants to show how ineffective are businesses unadapted to market changes Indicator: all participants show awareness towards adaptation to market changes	Short note on the discussion results	Discussion monitored by the instructor
5. Implementing CSR actions	Exercise on CSR use in crisis situations	Stimulating participants to show how to use CSR tools in crisis situations Indicator: all participants show awareness towards the use of CSR tools in crisis situations	Short note on the exercise results	Exercise supervised by the instructor

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Unit 4. 6 h	Goal: Exploring how operate different types of organic farm businesses In the organic farming (outdoor): learning – on the job			
KNOWLEDGE –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Exploring organic business operations through site visits to organic farms and businesses	Site visits	Looking for leading organic farms and businesses Indicator: number of visited organic businesses Min= 4, Max=6	List of visited organic businesses	Recommendation of farms and organic businesses by certification bodies or institutions (at least 50%)
2. Understanding the business models of different types within organic farming business through talks and discussions with farm owners	Active participation in discussion with the organic business owners	Asking questions to organic business owners by participants Indicator: at least one question asked by each participant	Note of site visits - key asked questions listed plus short observation note	Careful observation of participants and stimulating them to ask questions
3. Learning strong and weak points of existing organic farming businesses	Active participation in discussion with the organic business owners on weak and strong points of their businesses	Asking questions to organic business owners by participants Indicator: at least one question asked by 2-3 persons	Note of site visits - key asked questions listed plus observation note	Careful observation of participants and stimulating them to ask questions
Unit 4. 6 h	**Goal: Exploring how operate different types of organic farm businesses In the organic farming (outdoor): learning – on the job**			
SKILLS –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

trainee must learn the following practical skills:				
1. Ability to classify different models of organic businesses on the basis of their attractiveness for local conditions	Discussion with the group and prioritizing the attractiveness of different models of organic business	Exercise: Which of the seen real business models was the most attractive from the financial perspective? Indicator: Group finds the most attractive business model and creates the list	Short note indicating the order of attractiveness of learned business models	Review based on the experience of the instructor
2. Analyze features of selected business models of real organic farms	Discussion with the group on the key features of real organic businesses	Exercise: Which features of the seen real business models are critical for financial success? Indicator: Group finds the key success factors for real organic businesses	Short note indicating the key features responsible for the financial success of organic farms	Review based on the experience of the instructor
3. Identifying strong and weak points of real business models of existing organic businesses	Discussion with the group on strong and weak points of real organic businesses	Exercise: What are strong and weak points of the visited businesses? Indicator: Group finds the strong and weak points of the visited businesses	Short note indicating the strong and weak points	Review based on the experience of the instructor
Unit 4. 6 h	**Goal: Exploring how operate different types of organic farm businesses** **In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
Competence –description[2] To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Responsibility in making	Participants'	Too critical opinions turn to finding reasons, too	Short note on	Review based on the

[2] (i)' competence' means the proven ability to use knowledge , skills and personal, social and/or methodological abilities, in work or study situations and in professional and personal development. In the context of the European Qualifications Framework, competence is described in terms of responsibility and autonomy. See: GLOSSARY, RECOMMENDATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 23 April 2008 on the establishment of the European Qualifications Framework for lifelong learning

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

analyses and judgements on real organic business	assessment based on the CSR application	enthusiastic judgements turn to cost and problem issue Indicator: no conflicts in discussions with business owners	responsible behaviour	experience of the instructor
2. Creativity in learning real business models	Assessment based on the number of questions	Stimulate to ask questions Indicator: asked questions allow to learn the key outline of the business	Short note on creativity of participants	Review based on the experience of the instructor
3. Entrepreneurship in seeking, analyzing and assessing different business opportunities	Assessment based on the number of participants' comments	Stimulate to make comments Indicator: made comments allow to asses whether participants are interested in entrepreneurial activities	Short note on comments	Review based on the experience of the instructor
Unit 5. 7 h	**Goal: Learning agro technologies and machinery used in organic farming** **In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
KNOWLEDGE –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Exploring different types of technologies used in organic farming through site visits to organic farms and businesses	Site visits, observation and discussion on the used technologies	Stimulate participants to actively comment and ask questions during the site visits: Indicator: at least 2 questions or comments made by the group on each technology use	List of explored technologies + summary of questions	Selection of modern farms and organic businesses using innovative technologies
2. Understanding how the technologies work and how they are used in organic farming	Site visits, observation and discussion on how the technologies work	Stimulate participants to actively comment and ask questions during the site visits: Indicator: at least 2 questions or comments made by the group on each technology operation	List of explored technologies + summary of questions	Selection of modern farms and organic businesses using innovative technologies
3. Classifying the applicability of the explored technologies to the future goals of own future business	Site visits and questions to participants on the applicability of	Stimulate participants to assess the applicability of technologies to their needs Indicator: Active group discussion on the applicability of technologies	Summary of the discussion results	Applicability suggestions should be based on real potentials

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	technologies			
Unit 5. 7 h	**Goal: Learning agro technologies and machinery used in organic farming In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
SKILLS – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Ability to qualify the usefulness of different types of technologies used in organic farming for the specific purpose	Provide good match of technology utility to the needs	Check whether usefulness of the used technology fits to the need Indicator: participants can match technology utilities with the organic farm needs through group discussion	Short note on the group discussion results	Corrections of unrealistic matches, moderation of discussion to achieve the goal
2. Apply technical knowledge for utilization of different types of technologies used in organic farming	Provide clear match between technical knowledge and technology use	Participants can explain why and how the technology works Indicator: Check questions why and how technologies work during group discussion	Short note on the group discussion results	Corrections of improper unrealistic matches, moderation of discussion to achieve the goal
3. Decide on the technologies and machinery used for the specific purpose	Participants can decide what technology is needed for given business purpose	Participants can explain reasons to choose given technologies for given purposes Indicator: Made group discussion what technologies are used in the given businesses	Short note on the group discussion results	Moderation of the discussion and suggestions concerning right choices
Unit 5. 7 h	**Goal: Learning agro technologies and machinery used in organic farming In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
Competence- description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1. Carefulness to technology safety instructions and regulations	Participants use safety instructions	Observation how participants behave during site visits Indicator: zero accidents during learning agro technologies and site visits	Short note on respecting safety instructions during site visits	Care of the instructors
2. Responsible use and economizing of energy, fuels and materials in using technologies	Participants reflect how to organize economic use of resources	Observation how participants comment the use of resources during site visits: Indicator: 3-4 comments on the use of the resources during group discussion	Short note about the remarks on the use of resources	Stimulation for seeking economic solutions by the instructor
3. Propensity to share experience in using technology with other farmers	Participants are open to the others to share their experience	Observation how participants reflect the observed technologies to the technologies used in their farms Indicator: 3-4 comments reflecting the use of technologies in the visited farms to those used by the participants shared with the others	Short note on the comments	Instructor can ask questions to stimulate openness
Unit 6. 7 h	**Goal: Solving problems and using opportunities by organic farm owners** **In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
Knowledge – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Recognition of key problems in organic farming	Group discussion	Stimulate group participants to recognize key problems in organic farming Indicator: active participation in the group discussion, at least 2-3 key problems indicated by the group for each visited organic business	Short note indicating the results of the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor
2. Learning key success factors in organic farming	Group discussion	Stimulate group participants to recognize key success factors in organic farming Indicator: active participation in the group discussion, at least 2-3 key success factors indicated by the group for the each visited organic business	Short note indicating the results of the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

3. Finding ways to set up the remedies for the key problems in the organic farming	Group discussion	Stimulate group participants to find ways to set up remedies for the observed problems Indicator: active participation in the group discussion, at least 2-3 ways found for setting up the remedy for the problem	Short note indicating the results of the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor
Unit 6. 7 h	**Goal: Solving problems and using opportunities by organic farm owners In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
Skills – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
Ability to decide what are the key and unimportant problems in organic farming	Group discussion	Stimulate group participants to decide what is the distinction between key problems and unimportant problems in organic farming Indicator: active participation in the group discussion – distinction found	Short note indicating the results of the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor
Ability to link success factor to financial success in organic farming	Group discussion	Stimulate group participants to link success factors to financial success in organic farming Indicator: active participation in the group discussion, at least 2-3 linkages found	Short note indicating the results of the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor
Designing the remedies for the key problems in the organic farming	Group discussion	Stimulate group participants to design alternative remedies for the observed problems Indicator: active participation in the group discussion. at least 1 remedy for each key problem proposed	Short note indicating the results of the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor
Unit 6. 7 h	**Goal: Solving problems and using opportunities by organic farm owners In the organic farming (outdoor) learning – on the job**			
Competence – description To acquire the necessary proficiency for putting into	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:				
Openness and interest in organic farmers' problems	Observation of the participants' behavior	Prove that participants show interest in farmers' problems Indicator: the discussion on the problems shows real interest and openness for organic farmers' problems (questions and comments)	Short note indicating the results of the group discussion observation	Moderation of the discussion by the instructor
Creativity in seeking problems solutions	Observation of the participants' behavior	Prove that participants can suggest alternative solutions for the farmers' problem Indicator: the discussion on the problems shows that participants can suggest alternative solutions of the problems	Short note indicating the results of the group discussion observation	Moderation of the discussion by the instructor
Openness for sharing idea with others and accept others' ideas	Observation of the participants' behavior	Stimulate participants to share their opinions on the farmers' problems Indicator: 3-4 comments reflecting the problems of the farmers during group discussion	Short note indicating the results of the group discussion observation	Moderation of the discussion by the instructor
Unit 7. 12 h	**Goal: Seeking opportunities in different types of organic farming** **Enterprises Incubator**			
KNOWLEDGE –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1.Finding how business opportunities are presented in different media	Discussion with the business plan groups on the way of presenting	Motivating business plan groups to review maximum number of sources to find business opportunities Indicator: at least 2-3 media recognized by each	Short note reflecting the results of business plan	Moderation of the discussion by the instructor

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	business opportunities in different media	group as a source of business opportunities	discussions	
2.Learning how business opportunities can be adopted to local conditions	Discussion with the business plan groups how business opportunities can be adopted to local conditions	Motivating business plan groups to think how business opportunities can be adopted to local conditions Indicator: at least one adaptation method proposed by each group	Short note reflecting the results of business plan discussions	Moderation of the discussion by the instructor
3.Learning rules (criteria) how to select business opportunity for the business plan	Discussion with the business plan groups how to select business opportunity for the business plan	Motivating business plan groups to discuss on the criteria of business opportunity selection Indicator: at least one criterion suggested by each group	Short note reflecting the results of business plan discussions	Moderation of the discussion by the instructor
Unit 7. 12 h	**Goal: Seeking opportunities in different types of organic farming** **Enterprises Incubator**			
SKILLS –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Ability to use media for collection of specific business opportunities	Discussion with the business plan groups on how to use media for collection of specific business opportunities	Motivating business plan groups to make reasonable selection of media to find business opportunities Indicator: at least 2-3 media used as reasonable sources of business opportunities by each group	Short note reflecting the results of business plan groups discussions	Moderation of the discussion by the instructor
2. Analysis of the adaptability of different business opportunities	Discussion with the business plan	Motivating business plan groups to indicate business opportunities which can be adopted to	Short note reflecting the	Moderation of the discussion by the

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

to local conditions	groups how to adapt business opportunities to local conditions	local conditions Indicator: at least one adaptability criterion used in fitting the used business opportunities by each group	results of business plan group discussions	instructor
3. Selecting one of a couple business opportunities for the purpose of writing the business plan	Discussion with the business plan groups how to select business opportunity for the business plan	Motivating business plan groups to make reasonable selection of business opportunities Indicator: at least one and maximum 3 business opportunities selected by each business plan group	Short note reflecting the results of business plan groups discussions	Moderation of the discussion by the instructor
Unit 7. 12 h	**Goal: Seeking opportunities in different types of organic farming** **Enterprises Incubator**			
Competence –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Responsible assessment concerning reliability of business opportunities	Observation of behavior of participants during business plan groups discussion	Motivate business plan groups to responsibly assess the business opportunities Indicator: each group selected realistic business opportunity	Short note reflecting the results of observations	Using benchmarks of reliable business opportunities
2. Interest in local business environment	Observation of behavior of participants during business plan groups discussion	Motivate business plan groups to show interest in local business environment Indicator: each group selected business opportunity fitted to local business environment	Short note reflecting the results of observations	Assessment how rich in business opportunities is local business environment
3. Logical assessment in business opportunities selection	Observation of behaviour of participants during business plan groups discussion	Motivate business plan groups to use cost-benefit analysis to make logical assessments in business opportunities selection Indicator: each group selected business opportunity with good cost-benefit ratio	Short note reflecting the results of observations	Experience of instructor in making logical choices

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Unit 8. 12 h	Goal: Building concept of business model for organic farm business Enterprises Incubator			
KNOWLEDGE –description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Finding the main methods of forming business models	Exercise and repetition of main forms of building business models	Repeat the main methods of forming business models Indicator: A set of methods of forming business models orally repeated	Short note on the exercise and repetition	Exercise control and moderation by the instructor
2.Learning the contents of the business models	Exercise and repetition of the meaning of each type of business model	Repeat the main features of the given business models Indicator: main features of the business models repeated	Short note on the exercise and repetition	Exercise control and moderation by the instructor
3. Studying different business models case studies	Group discussion on the case studies	Activate students to comment on case studies Indicator: three case studies discussed in the group	Short note on the group discussion	Moderation of the discussion by the instructor
Unit 8. 12h	**Goal: Building concept of business model for organic farm business Enterprises Incubator**			
SKILLS – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Selection of the method of forming business model	Selection of the business model forming method	Stimulate selection based on the rationality and accountability Indicator: one business model forming method	Short note of the business plan instructor	Monitoring of the process by the instructor and corrections made during

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	made	per business plan group selected		this process
2. Drafting the concept of the business model	The concept of the business model drafted	Stimulate precise drafting the business model by business group participants Indicator: one business model concept drafted per business plan group	Short note of the business plan instructor	Monitoring of the process by the instructor and corrections made during this process
3. Verification of the accountability of the drafted business model concept	Business model accountability verification made through business plan group discussion	Stimulate the group discussion on the drafted business model concept Indicator: Participants can found and correct some weak points of the business concept	Short note of the business plan instructor on the discussion conduct	Moderation of the process by the instructor
Unit 8. 12 h	**Goal: Building concept of business model for organic farm business** **Enterprises Incubator**			
Competence- description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Responsibility in targeting of business model formation	Observation of behaviour of business plan group participants	Stimulate business plan participants to responsibly target the business model formation Indicator: accepted realistic way of forming business model	Short note of the business plan instructor	Moderation of the process by the instructor
2. Creativity in drafting the concept of business model	Observation of behavior of business plan group participants	Activating business plan groups to take into account different options in creating the business model concept Indicator: each business plan group discusses at least two options of the concept	Short note of the business plan instructor	Moderation of the process by the instructor
3. Accountability in drafting the concept	Observation of behavior of business plan group participants	Activating business plan groups to adopt realistic solutions in the business models Indicator: each business plan group adopts realistic solutions	Short note of the instructor	Using the instructor, experience in setting up realistic choices

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Unit 9. 18 h	Goal: Drafting business plan for innovative organic farm business Enterprises Incubator			
Knowledge – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Learning the rules of fixing the realistic business plan on the basis of real data	Exercise and repetition of the rules of fixing the realistic business plan on the basis of real data	Activate participants to exercise and repeat the rules of fixing the realistic business plan Indicator: the rules repeated in each group	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
2. Finding innovative ways of building relations with the market	Exercise and repetition of the methods of building innovative relations with the market	Activate participants to exercise and repeat the ways of building relations with the market Indicator: the ways repeated in each group	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
3. Learning the ways how to estimate financial flows in the business plan	Exercise and repetition of the ways of estimating financial flows in the business plan	Activate participants to exercise and repeat the rules of estimating financial flows for business plans Indicator: the rules repeated in each group	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
Unit 9. 18 h	**Goal: Drafting business plan for innovative organic farm business Enterprises Incubator**			
Skills – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

trainee must learn the following practical skills:				
1. Building introductory part of the business plan	Draft of introductory part of the business plan written	Stimulate business plan groups to write the precise draft of the introductory part of the business plan Indicator: one draft per one business plan group written	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
Building marketing part of the business plan	Draft of the marketing part of the business plan written	Stimulate business plan groups to write the precise draft of the marketing part of the business plan Indicator: one draft of the marketing part per one business plan group written	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
Building financial part of the business plan	Draft of the financial part of the business plan written	Stimulate business plan groups to write the precise draft of the financial part of the business plan Indicator: one draft of the financial part per one business plan group written	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
Unit 9. 18 h	**Goal: Drafting business plan for innovative organic farm business** **Enterprises Incubator**			
Competence – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Responsibility in drafting the business plan	Observation of participants	Stimulate business plan groups participants to draft business plan responsibly Indicator: the drafted business plan is realistic	Short note of the instructor	Assistance and interventions of the instructor to the process
2. Creativity in drafting the marketing part of the business plan	Observation of participants	Stimulate business plan groups participants to make creative choices Indicator: the drafted business plan contains	Short note of the instructor	Assistance and interventions of the instructor to the process

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

		innovative approach		
3. Accountability in counting financial part of the business plan	Observation of participants	Stimulate business plan groups participants for accountability in finance choices Indicator: the drafted business plan contains reasonable financial estimations	Short note of the instructor	Assistance and interventions of the instructor to the process
Unit 10. 8 h	**Goal: Verifying rationale, complexity and reliability of the designed business plans Enterprises Incubator**			
Knowledge – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following knowledge:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Learning ways of verifying rationale, complexity and reliability of the business plan	Exercise and repetition of the rules of business plan verification	Activate participants to exercise and repeat the ways of verification Indicator: the ways of verification repeated in each group	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
2. Finding solutions to establish realistic benchmarks for verification	Exercise and repetition of the methods of establishing the realistic benchmarks for verification	Activate participants to exercise and repeat the methods of establishing the realistic benchmarks for verification Indicator: the methods repeated in each group	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
3. Learning the procedure of verification	Exercise and repetition of the procedure of verification	Activate participants to exercise and repeat the procedure of verification Indicator: the procedure repeated in each group	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
Unit 10. 8 h	**Goal: Verifying rationale, complexity and reliability of the designed business plans Enterprises Incubator**			
Skills – description To acquire the necessary	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following practical skills:				
1. Verification of the introductory part of the business plan	Verified introductory part of the business plan accepted	Stimulate business plan groups participants to correct the introductory part of the business plan Indicator: one introductory part of the business plan per business plan group ready	Hard and electronic copy of the verified business plan ready	Corrections and improvement suggestions of the business plan by the instructor
2. Verification of the marketing part of business plans	Verified marketing part of the business plan written	Stimulate business plan groups participants to correct the marketing part of the business plan Indicator: one marketing part of the business plan per business plan group ready	Hard and electronic copy of the verified business plan ready	Corrections and improvement suggestions of the business plan by the instructor
3. Verification of the financial part of the business plan	Verified financial part of the business plan written	Stimulate business plan groups participants to correct the financial part of the business plan Indicator: one financial part of the business plan per business plan group ready	Hard and electronic copy of the verified business plan ready	Corrections and improvement suggestions of the business plan by the instructor
Unit 10. 8 h	**Goal: Verifying rationale, complexity and reliability of the designed business plans** **Enterprises Incubator**			
Competence – description To acquire the necessary proficiency for putting into practice the competences of the Training Unit of reference, the trainee must learn the following behaviors:	Validation Method	Validation Strategy (including indicators and accepted levels)	Tool of validation	Quality assurance procedures
1. Responsibility in setting up the verification criteria	Observation of participants	Stimulate business plan groups participants to responsibly use the verification criteria Indicator: verification of the business plan was	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

		responsible		
2. Honesty in accepting the benchmarks for verification	Observation of participants	Stimulate business plan groups participants to honestly accept benchmarks for verification Indicator: the accepted benchmarks are honest	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor
3. Precision in conducting the verification	Observation of participants	Stimulate business plan groups participants to verify precisely Indicator: the conducted verification was precise in each of business plans groups	Short note of the instructor	Moderation of the process by the instructor

Title: INTERGENERATION LAB				
GENERAL INFORMATION				
CONDUCTING UNIT: **Institute for Private Enterprise and Democracy. Poland**				
Time of activity: 80h	**Lectures and evaluators:** Mieczyslaw Bak, Anna Szczesniak, Paulina Bednarz, Przemyslaw Kulawczuk	**Time of the assessment:** 25.11.2014-30.01.2015 – on going 31.01.2015 – final	**EQF level:** Professional/Training Level No 4	**Suggested number of ECTS points:** 12
Required courses: • **Basic course or knowledge on agriculture production or food economy** • **Basic course or knowledge on entrepreneurship**		**Introductory requirements:** Health abilities to work in agriculture or in organic business Significant willingness to start up a business		

TIMING	**Total 80 h**	**In period: 25.11.2014 – 31.01.2015**
Contents	**Duration h**	**Time effected**
Classroom course	**10h**	
1) Defining and elaborating an innovative business plan for organic farm start-up initiatives	4h	25.11.2014
2) Developing and reinforcing entrepreneurial skills and capacities to support the business transition "from fathers to sons"	3h	3.12.2014
3) Exploring and understanding the cultural, administrative and legal frameworks to facilitate the intergenerational-business transition and how to convert from conventional to organic field	3h	3.12.2014
In the organic farming (outdoor): learning – on the job	**20h**	
4) Exploring how operate different types of organic farm businesses	6h	14.01.2015, 30.01.2015

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

5) Learning agro technologies and machinery used in organic farming	7h	14.01.2015, 30.01.2015
6) Solving problems and using opportunities by organic farm owners	7h	14.01.2015, 30.01.2015
Enterprises Incubator	50h	
7) Seeking opportunities in different types of organic farming	12h	8.01.2014, 16.01.2015
8)Building concept of business model for organic farm business	12h	16.01.2015, 19.01.2015
9) Drafting business plan for innovative organic farm business	18h	22.01.2015, 23.01.2015
10) Verifying rationale, complexity and reliability of the designed business plans	8h	31.01.2015

CONTENTS, TEACHING METHODS, LEARNING OUTCOMES

Unit 1. Defining and elaborating an innovative business plan for organic farm start-up initiatives
4 h
Classroom course

TEACHING CONTENTS	TEACHING METHODS	LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE
1.Key steps in running the business. Importance of strategic planning for organic farms.	Lecturing, presentation, exercises and group discussion	1.Have a specialised knowledge about steps needed to run the business, uunderstand the idea of strategic planning for Organic Farms
2.Basic market rules and conditions. Competition analysis		2.Have a detailed knowledge and understanding about basic market rules and conditions in the organic farm sector (analyze competition)
3.Running the business in legal environment.		3.Understand the principles for running the business in given legal environment
4.Cash flow planning and budgeting principles.		4.Learn the principles of cash flow planning and budgeting
5.Principles of short term planning		5. Learn the principles of short term planning
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. General and specific goals for running the organic farm. SMART	Presentation, exercises and group discussions	1.Create general and specific goals for running the Organic Farm (SMART)
2. Building cash flows and budgets.		2.Create the cash flow and budget for the Organic Farm
3. Planning product placement and marketing activities for the organic farm		3.Product placement and marketing for Organic Farm
4. Building long ans short term plans		4.Create long and short term plans and follow them
5. Design of the monitoring and control tools		5.Create the tools for supervision
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1.Opennes in seeking market opportunities	Lecturing, monitoring participants' behaviours	1.Find own business on the market of Organic products – creating own market
2. Interest in seeking market gaps		2.Find the main market gaps -
3.Preference preference in precise budgeting		3.Implement of budget schedules - controlling
4.Popensity for long term planning		4.Implement short and long term plans – controlling
5.Interest to control the strategy		5. Supervision of the implementation strategy

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Unit 2. Developing and reinforcing entrepreneurial skills and capacities to support the business transition "from fathers to sons" 3 h Classroom course		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Definition of family business	Lecturing, presentation, group discussions and exercises	1. What is the family business?
2. Definition of mentoring. Role of the mentor. Skills of the mentor. Mentoring process. Mentoring rules. Competences of the mentor.		2. What is mentoring? Who can be a mentor? What can mentee do to support the mentoring process? What specific skills and competences should mentor provide during the mentoring process? What specific skills and competences should mentee provide during the mentoring process?
2. Patterns of family business		3.Learn patterns of family business
3. Principles of family business		4. Learn principles of the family business
4. Entrepreneurial skills		5. Learn the entrepreneurial skills
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. Creation of mentoring program	Presentation and exercises, group discussions	1.Create the mentoring program
2. Building the pattern for exchange of knowledge		2. Create the pattern of the exchange of knowledge
3. Creation of the rules of exchange of knowledge		3. Create the rules of the exchange of knowledge
4. Building motivation schedule for running the business		4. Create the motivation schedule for conducting the business
5. Formation of entrepreneurial skills and approaches		5. Being creative and innovative
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Propensity to implement mentoring program	Lecturing and group discussions	1.Implement of the mentoring program
2. Willingness to implement mentoring rules		2. Implement of mentoring rules
3. Propensity of adapting to market conditions		3. Ability to adopt to changing conditions – rules of local market
4. Willingness to be a manager and manage people		4. Human recourses management
5. Openness and willingness to share knowledge		5. Acquire the competences supporting effective exchange of knowledge
Unit 3. Exploring and understanding the cultural, administrative and legal frameworks to facilitate the intergenerational-business transition and how to convert from conventional to organic field 3 h Classroom course		

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

TEACHING CONTENTS	TEACHING METHODS	LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE
1. Legal framework for organic family farm	Lecturing, presentation, group discussions, exercises	1. Understand the legal framework for organic family farm
2. Tax system for organic farming		2. Understand the tax system
3. Administrative rules for statistical reporting		3. Understand the administrative rules for noteing
4. Changes of entrepreneurs value system over last 10 years. Intergenerational process		4. Understand the entrepreneurs value system changes over the past 10 years – intergeneration process
5. Market changes over last 10 years. CSR		5. Understand of market changes over the past 10 years – understand of Corporate Social Responsibility
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. The must of filling tax and social security documents	Presentations, exercises	1. Filling tax and social security documents
2. The necessity of filling statistical records. The necessity of keeping in touch with administrative institutions involved in business running process		2. Filling statistical noteing, identify the administrative institutions involved in the business running process
3. Requirements of ecological standards identify special market requirements for specific Organic Farms according to CSR		3. Meet the requirements of ecological standards identify special market requirements for specific Organic Farms according to CSR
4. Identification of different styles of management. Senior vs. young managers.		4. Identify common and different ways of managements - senior vs young managers
5. Analysis of the legal requirements for the economic activity in the organic livestock sector		5. Analyze and identify the legal requirements for the economic activity in the organic livestock sector
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Openness for working with different styles of management	Lecturing, exercises, group discussions	1. Finding new, effective way of conversation with senior managers
2. Willingness to learn law changes		2. Finding and implement current law changes
3. Propensity to use tax systems and using information for running the business		3. Finding and implement current tax system changes, collecting and analysing information to monitor the business running
4. Willingness to seek and adapt to market changes		4. Finding and implement current market changes – according to prepared strategy and development programme
5. Propensity to use CSR approach		5. Implementing CSR actions
Unit 4. Exploring how operate different types of organic farm businesses **6 h** **In the organic farming (outdoor): learning – on the job**		

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

TEACHING CONTENTS	TEACHING METHODS	LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE
1. Organic farms business operations	Site visits, presentation of organic farms, group discussions with business owners,	1. Exploring organic business operations through site visits to organic farms and businesses
2. Business models of different types of organic farms and businesses		2. Understanding the business models of different types of organic farming business through talks and discussions with farm owners
3. Strong and weak pints of existing organic farming businesses		3. Learning strong and weak points of existing organic farming businesses
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. Classification of the attractiveness of different types of business models	Site visits, presentation of organic farms, group discussions with business owners,	1. Ability to classify the attractiveness of different models of organic businesses for local conditions
2. Analysis of selected features of the selected business models		2. Analyse features of selected business models of real organic farm
3. Identification of strong and weak points of real organic farms		3. Identifying strong and weak points of real business models of existing organic businesses
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. The importance of responsibility in making analyses and judgements on real organic business	Group discussions with organic farms owners	1. Responsibility in making analyses and judgements on real organic business
2. Creativity and propensity to learn business models		2. Creativity in learning real business models
3. The role of entrepreneurship in seeking, analysing, and judging different business opportunities		3. Entrepreneurship in seeking, analysing, and judging different business opportunities
Unit 5. Learning agro technologies and machinery used in organic farming **7 h** **In the organic farming (outdoor): learning – on the job**		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Technologies used in organic farming (selected)	Site visits, presentation of technologies used at organic farms, group discussions with business owners,	1. Exploring different types of technologies used in organic farming through site visits to organic farms and businesses
2. The ways in which technologies operate		2. Understanding how the technologies work and how they are used in organic farming
3. Matching technologies to business needs		3. Classifying the applicability of the explored technologies to the future goals of own future business
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1. Qualification of the usefulness of different types of technologies used in organic farming for the concrete purpose	Site visits, presentation of technologies used at organic farms, group discussions with business owners,	1. Ability to qualify the usefulness of different types of technologies used in organic farming for the concrete purpose
2. Application of the technical knowledge for utilization of different types of technologies used in organic farming		2. Apply technical knowledge for utilization of different types of technologies used in organic farming
3. Making decisions on the use concrete types of technologies and machinery		3. Decide on the technologies and machinery used for the specific purpose
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Respecting safety instructions	Presentation	1. Carefulness to technology safety instructions and regulations
2. Responsibility in using energy and resources		2. Responsible use and economizing on energy, fuels and materials in using technologies
3. Sharing experience in technology with other farmers		3. Propensity to share experience in using technology with other farmers
Unit 6. Solving problems and using opportunities by organic farm owners **7h** **In the organic farming (outdoor): learning – on the job**		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Key problems in organic farming	Site visits, group discussions with business owners,	1. Recognition of key problems in organic farming
2. Key success factors in organic farming		2. Learning key success factors in organic farming
3. Ways to set up the remedies for the key problems in the organic farming		3. Finding ways to set up the remedies for the key problems in the organic farming
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. Making decisions in prioritisation of problems	Site visits, group discussions with business owners,	1. Ability to decide what are the key and unimportant problems in organic farming
2. Linkages between financial success and using success factors		2. Ability to link success factor to financial success in organic farming
3. Remedies for the key problems in organic farming		3. Designing the remedies for the key problems in the organic farming
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Building openness for problems recognition	Summarizing group findings	1. Openness and interest in organic farmers problems
2. Propensity to seek creative solutions		2. Creativity in seeking for problems solutions
3. Sharing ideas with others and accept ideas of		3. Openness for sharing idea with others and accept others ideas

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

others		
Unit 7. Seeking opportunities in different types of organic **12 h** **Enterprises Incubator**		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Presentation of business opportunities in different media	Lecturing, presentation, demonstration of using computer technologies for seeking business opportunities, group discussions	1.Finding how business opportunities are presented in different media
2. Adaptation of business opportunities to local conditions		2.Learning how business opportunities can be adopted to local conditions
3. Rules (criteria) for selection the business opportunity for the business plan		3.Learning rules (criteria) how to select business opportunity for the business plan
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. Design the use of media in collection of concrete business opportunities	Presentation, discussions with business plan groups, project work	1. Ability to use media for collection of concrete business opportunities
2. Adaptability of different business opportunities to local conditions		2. Analysis of the adaptability of different business opportunities to local conditions
3. Making the selection of business opportunities for writing the business plan		3. Selecting one of a couple business opportunities for the purpose of writing the business plan
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Responsibility in assessing business opportunities	Group discussion	1. Responsible assessment concerning reliability of business opportunities
2. Importance o local business environment		2. Interest in local business environment
3. Using logics in judgement of business opportunities		3. Logical judgement in business opportunities selection
Unit 8. Building concept of business model for organic farm business **12h** **Enterprises Incubator**		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Main methods of forming business models	Presentation, exercises and group discussions	1. Finding the main methods of forming business models
2. Contents of the business model		2.Learning the contents of the business model
3. Case studies of different business models		3. Studying different business models case studies
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1. Application of the proper method of forming the business model	Presentation, exercises and moderation of business plan group work, project work	1. Selection of the method of forming business model
2. The concept of the business model		2. Drafting the concept of the business model
3. Verification of drafted business model		3. Verification the accountability of the drafted business model concept
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Propensity of using responsible methods of business model formation	Presentation	1. Responsibility in targeting of business model formation
2. Using creativity and innovative approach to draft the business model		2. Creativity in drafting the concept of business model
		3. Accountability in drafting the concept
Unit 9. Drafting business plan for innovative organic farm business **18h** **Enterprises Incubator**		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Rules of fixing the realistic business plan on basis of real data	Presentation and exercises	1. Learning the rules of how to fix the realistic business plan on basis of real data
2. Innovative ways of building relations with the market		2. Finding innovative ways of building relations with the market
3. Ways of simulation of financial flows in the business plan		3. Learning the ways how to simulate financial flows in the business plan
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. Construction of the introductory part of the business plan	Project work	1. Building introductory part of the business plan
2. Construction of marketing part of the business plan		2. Building marketing part of the business plan
3. Construction of the financial part of the business plan		3. Building financial part of the business plan
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Propensity for being responsible in drafting the business plan	Presentation	1. Responsibility in drafting the business plan
2. Building creativity in drafting the marketing part of the business plan		2. Creativity in drafting the marketing part of the business plan

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

3. Providing accountability in drafting the financial part of the business plan		3. Accountability in counting financial part of the business plan
Unit 10. Verifying rationale, complexity and reliability of the designed business plans **8h** **Enterprises Incubator**		
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**LEARNING OUTCOMES - KNOWLEDGE**
1. Ways of verification the correctness of the drafted business plan	Presentation and exercise, project work	1. Learning ways of verifying rationale, complexity and reliability of the business plan
2. Realistic benchmarks for verification		2. Finding solutions to establish realistic benchmarks for verification
3. Procedure of verification		3. Learning the procedure of verification
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**SKILLS**
1. Conducting verification of the introductory part of the business plan	Project work	1. Verification of the introductory part of the business plan
2. Conducting verification of the marketing part of business plans		2. Verification of the marketing part of business plans
3. Conducting verification of the financial part of the business plan		3. Verification of the financial part of the business plan
TEACHING CONTENTS	**TEACHING METHODS**	**COMPETENCE**
1. Using responsible approach to set up verification criteria	Presentation	1. Responsibility in setting up the verification criteria
2. Assuring honesty in accepting benchmarks		2. Honesty in accepting the benchmarks for verification
3. Providing precision in conducting the verification		3. Precision in conducting the verification
COHERENCE WITH NATIONAL QUALIFIACTION FRAMEWORK (POLAND) In Poland NQF / EQF were designed only for levels 6-8 (only for higher education level). In years 2014-2020 the NQF will elaborated for lifelong learning. This will be the good chance to join the process to creation of NQF for levels 3-5 (which contain vocational and professional training).		
SUGGESTED READING	Basic 1. T. Gołębiewski (red), *Modele biznesu polskich przedsiębiorstw*, SGH 2008 2. *Modele biznesowe budowy i rozwoju firm spin off na podbudowie szkoły wyższej*, praca zbiorowa, IBnDiPP, Warszawa 2010 3. *Modele biznesowe przedsiębiorstw tworzonych na bazie szkół wyższych*,	Supplementary: 1. Dean A. Shepherd, Michael P. Peters, Robert D. Hisrich, Entrepreneurship , Irwin Professional, 2007 2. How to set up your own small business, American Institute of Small Business, 1991 3. Cardullo M. Technological Entrepreneurism, Research Studies Press, 1999 4. Electronic publications delivered by the lecture

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	IBnDiPP, Warszawa 2011 4. Duliniec A., *Finansowanie przedsiębiorstwa : strategie i instrumenty*, Polskie Wydawnictwo Ekonomiczne, 2011 5. Materiały elektroniczne dostarczone przez wykładowcę	

Project n. 539313-LLP-1-2013-1-IT-LEONARDO-LMP

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.